



Comune di Marmirolo
PROVINCIA DI MANTOVA

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019-2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

E
COMUNE DI MARMIROLO Comune di Marmirolo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0005372/2024 del 26/03/2024 Firmatario: PAOLO GALEOTTI, WALTER ETTORE RADICE

INDICE

<i>Argomento</i>	<i>Pagina</i>
Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	3
Parte I - Dati generali	4
1.1 popolazione	4
1.2 organi politici	5
1.3 struttura organizzativa	6
1.4 condizione giuridica dell'Ente	6
1.5 condizione finanziaria dell'Ente	6
1.6 situazione di contesto interno/esterno	7
1.7 parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario	16
Parte II - Attività normativa e amministrativa	17
2.1 Attività normativa	17
2.2 Attività tributaria	17
2.2.1 IMU / TASI	17
2.2.2 Addizionale comunale all'IRPEF	18
2.2.3 Prelievi sui rifiuti	18
2.3 Attività amministrativa	19
2.3.1 sistema ed esiti dei controlli interni	19
2.3.2 controllo strategico	19
2.3.3 valutazione delle performance	20
2.3.4 controllo sulle società partecipate/controllate	21
2.3.5 Azioni e risultati del mandato	22
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	28
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	28
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale	28
3.3 Risultato della gestione - quadro riassuntivo	31
3.4 Risultato della gestione – fondo cassa e risultato di amministrazione	32
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	32
3.6 Gestione dei residui	33
3.7 Analisi anzianità residui	34
3.8 Patto stabilità interno e regole di finanza pubblica	35
3.9 Indebitamento	36
3.10 Utilizzo strumenti di finanza derivata	36
3.11 Stato patrimoniale	37
3.12 Conto economico in sintesi	39
3.13 Debiti Fuori bilancio	41
3.14 Spesa per il personale	41
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	43
4.1 Rilievi della Corte dei Conti	43
4.2 Rilievi dell'organo di revisione	43
Parte V - Organismi controllati	43
5.1 Organismi controllati	43
5.2 Società partecipate	44
5.3 Esternalizzazione servizi	44
5.4 Provvedimenti di cessione a terzi di società o partecipazioni	45
Firma e certificazione	45

Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2023

Andamento popolazione nel quinquennio:

DATI RIEPILOGO POPOLAZIONE MARMIROLO (FLUSSI ANAGRAFICI DURANTE IL MANDATO)

POPOLAZIONE AL 31/12	2018		2019		2020		2021		2022		2023	
MASCHI	3822	49,0%	3811	49,0%	3785	48,9%	3776	49,1%	3785	49,2%	3796	49,3%
FEMMINE	3985	51,0%	3966	51,0%	3957	51,1%	3915	50,9%	3911	50,8%	3906	50,7%
Totale	7807		7777		7742		7691		7696		7702	
N. FAMIGLIE	3165		3182		3182		3204		3230		3272	

MOVIMENTO NATURALE	2018	2019	2020	2021	2022	2023
NATI	65	45	49	51	36	45
maschi	31	26	29	33	14	29
femmine	34	19	20	18	22	16
MORTI	74	84	107	102	100	93
maschi	32	40	47	53	45	39
femmine	42	44	60	49	55	54

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
IMMIGRATI	285	303	273	236	321	321
EMIGRATI	258	294	250	267	226	267

POPOLAZIONE STRANIERA		
ANNO	TOTALE	INCREMENTO
2018	804	25
2019	827	23
2020	804	-23
2021	796	-8
2022	842	46
2023	879	37

Le etnie più numerose	31/12/2023
India	284
Marocco	92
Romania	152
Cina	65

1.2 Organi politici

SINDACO: Dott. Paolo Galeotti

GIUNTA: Presidente Paolo Galeotti

Carica	Nominativo	Deleghe	In carica dal
Sindaco	GALEOTTI PAOLO	sviluppo e pianificazione territoriale, edilizia privata e lavori pubblici, polizia locale e protezione civile, servizi demografici	27/05/2019
Assessore Vicesindaco	BOSCHINI MASSIMILIANO	Comunicazione e Rapporti con il Cittadino, Promozione del Territorio, Cultura e politiche scolastiche	07/06/2019
Assessore	ALBERTI JESSICA	Welfare e politiche abitative, partecipazione giovanile e azioni di prossimità	07/06/2019
Assessore	BETTEGHELLA ELENA	Attività produttive e lavoro, ambiente, sport e personale	07/06/2019
Assessore	DE LUIGI VANNI	Bilancio e tributi, sviluppo tecnologico, rapporti con i gestori ambientali e le autorità di ambito territoriale, programmazione interventi per la sicurezza stradale	07/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Paolo Galeotti

Consiglieri:

Carica	Nominativo	In carica dal	Gruppo consiliare
Sindaco	Galeotti Paolo	27/05/2019	Uniamo Marmirolo
Consigliere	Boschini Massimiliano (Vice-Sindaco dal 07/06/2019)	27/05/2019	
Consigliere	Alberti Jessica	27/05/2019	
Consigliere	Betteghella Elena	27/05/2019	
Consigliere	Carnevali Stefania	27/05/2019	
Consigliere	Deluigi Vanni	27/05/2019	
Consigliere	Marchini Roberto (capogruppo consiliare)	27/05/2019	
Consigliere	Mattinzioli Marco	27/05/2019	
Consigliere	Scirpoli Angela	27/05/2019	
Consigliere	Gaburri Roberta (capogruppo consiliare)	27/05/2019	Patto per Marmirolo
Consigliere	Bissoli Stefano	27/05/2019	
Consigliere	Stanghellini Paolo	27/05/2019	
Consigliere	Lorenzi Marco	27/05/2019	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: D.ssa Maria Livia Boni, in convenzione con il Comune di San Giorgio Bigarello;

Numero **dirigenti:** Nessuno

Numero **posizioni di Elevata Qualificazione:** 3 E.Q. + 1 E.Q. in condivisione con altri comuni (comandante del corpo di Polizia intercomunale) così strutturate:

- Area Servizi Finanziari (Rag. Rossi Fabio – attualmente in nomina);
- Area Affari generali - Servizi alla persona (D.ssa Caimi Silvia – attualmente in nomina);
- Area Tecnica e SUAP (Arch. Elettra Saccardi – attualmente in nomina);
- Area Polizia Locale (Dott. Emanuele Feudatari – attualmente in nomina) – in comune con altri Enti (corpo intercomunale di Polizia Locale tra i comuni di Marmirolo, Goito e Unione colli mantovani)

Numero totale **personale dipendente:** n. 32 a tempo indeterminato (n di cui n. 30 a tempo pieno e n.2 part-time) così suddiviso:

- Nr. 5 in carico all'Area Servizi Finanziari;
- Nr. 13 in carico Area Affari generali - Servizi alla persona;
- Nr. 11 in carico Area Tecnica 1 e SUAP;
- Nr. 3 in carico Area Polizia Locale;

il personale di cui sopra è inquadrato nelle seguenti categorie giuridiche:

-

Categoria giuridica	Nr. dipendenti
Operatori	3
Operatori esperti	2
istruttori	17
funzionari	10
TOTALE	32

-

Dati al 31/12/2023

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: l'Ente non è commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Nel periodo di riferimento il Comune di Marmirolo non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, ne' il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, e non si è mai trovato nella condizione di dover ricorrere al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrizione, per ogni servizio fondamentale, delle principali criticità riscontrate e delle soluzioni realizzate:

Area Amministrativa: nell'ultimo quinquennio l'Amministrazione ha proceduto ad un'importante riorganizzazione con Deliberazione di Giunta Comunale n.96 del 27/06/2019 recante "RIORGANIZZAZIONE UFFICI E RIDETERMINAZIONE DEI SETTORI E SERVIZI ATTRIBUITI ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE". In seguito all'accorpamento dell'Area Amministrativa all'Area Servizi alla persona allo scopo di razionalizzare e snellire le strutture burocratiche amministrative, riducendo le posizioni organizzative a favore di una migliore diffusione della funzione direzionale su linee di attività di carattere operativo a vantaggio della speditezza dell'economicità e dell'efficienza, gli sforzi profusi sono stati direzionati a:

- ristabilire le corrette procedure operative dell'Area attraverso una revisione di mansioni e ruoli, con l'obiettivo di consolidare le prassi operative, semplificare l'attività amministrativa e raggiungere migliori prestazioni di efficienza ed efficacia;
- coltivare un clima professionale orientato alla produttività e alla collaborazione, prestando particolare attenzione al benessere organizzativo, venuto meno negli anni precedenti;
- condividere gli obiettivi di Area e un comportamento professionale orientato al reciproco supporto attraverso attività di team building e momenti strutturati e schedulati di confronto.

Nel 2020 tutto l'ente è stato investito dalle criticità intervenute all'improvviso a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e le prassi operative sono state messe in discussione senza dare tempi adeguati di adattamento e costringendo nello specifico l'Area Amministrativa e Servizi alla Persona a dare una forte accelerazione a:

- progetto Sportello Polifunzionale sia per la parte web, ovvero la possibilità di inoltrare pratiche alla pubblica amministrazione e comunicare attraverso strumenti digitali, sia per il presidio fisico al sabato mattina di un gruppo di operatori formati anche in materia anagrafica; a maggio 2020 è stato infatti pubblicato lo Sportello Polifunzionale raggiungibile dal sito istituzionale dell'ente, consentendo la continuità amministrativa anche durante il primo momento di forte impatto delle chiusure operate dallo Stato;
- implementazione di una rete VPN per il collegamento in sicurezza di tutti gli operatori comunali da remoto in smart working: in tempi brevissimi già dai primi di marzo – in concomitanza con la prima chiusura nel 2020 tutti i dipendenti comunali erano in grado di gestire le proprie attività ordinarie da remoto in totale sicurezza anche attraverso la messa a disposizione di dotazioni HW necessarie all'operatività da casa;
- adattamento del servizio sociale alle mutate necessità e ai nuovi bisogni emergenti, attraverso nuove procedure e una presenza fisica importante negli Uffici per far fronte ai bisogni essenziali della popolazione.

Tutta l'Area, durante il mandato si è adeguata alle norme in continuo mutamento normativo, cogliendo per quanto riguarda i Servizi Informativi, anche le opportunità offerte dai bandi PA Digitale 2026 e implementando, attraverso finanziamenti di oltre trecentomila euro, un sistema Informatico sempre più efficiente e all'avanguardia e in continuo accrescimento.

Dal 2023 l'Area Amministrativa gestisce anche la parte giuridica del personale e molta attenzione è stata prestata, nell'ultima parte del mandato, alla gestione efficiente del personale, agli adempimenti relativi, al benessere organizzativo con particolare attenzione alla crescita professionale delle risorse umane attraverso un piano della formazione mirato e teso all'evoluzione anche personale dei dipendenti comunali.

In particolare in adempimento alla normativa, si è inteso – attraverso la piattaforma Syllabus promossa dal Dipartimento di funzione pubblica e finanziata dal PNRR – offrire ai dipendenti pubblici una formazione personalizzata, in modalità e-learning, a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi, al fine di rafforzare le conoscenze e svilupparne nuove produttività e capacità veicolando una migliore conoscenza e diffusione di servizi online più semplici e veloci per cittadini e imprese.

La piattaforma gratuita online Syllabus supporta processi di rilevazione dei gap di competenze e definizione dei percorsi formativi, si integra con i LMS degli erogatori di formazione per la fruizione dei corsi e consente di monitorare a più livelli il sistema delle conoscenze delle pubbliche amministrazioni. Mette a disposizione un catalogo della formazione di qualità continuamente arricchito e aggiornato, grazie all'attivazione di collaborazione di grandi player pubblici e privati.

Area Servizi alla Persona

- **Servizi Scolastici:** anche nell'ultimo mandato l'Ufficio Scuola è riuscito ad assicurare, grazie anche ad un consolidato team di lavoro, un livello elevato dei servizi scolastici e l'Amministrazione ha riconfermato lo stanziamento annuale di circa cinquantamila euro solo per i progetti del Piano diritto allo Studio e per l'acquisto di strumenti informatici. Sono rimasti costanti gli ampi stanziamenti per le ore di domiciliare educativa e di assistenza ad personam in classe, rispondendo ad una situazione di fragilità importante, resa sempre più complessa per i sopravvenuti bisogni causati dalla pandemia. Durante l'ultimo mandato è stato infatti particolarmente difficile rispondere alle necessità espresse dall'Istituto Comprensivo soprattutto in relazione alle problematiche logistiche imposte dal Covid e alla riduzione forzata del tempo scuola. Gli Uffici hanno messo in campo ogni risorsa a disposizione per fronteggiare il momento di crisi: sono stati attivati servizi di completamento del tempo scuola alla materna. forniti supporti fisici nelle classi e nei saloni per meglio governare i limiti delle distanze imposte dall'emergenza sanitaria, aggravando così la spesa complessiva, ma riuscendo nel complesso a rispondere a tutte le esigenze manifestate dalla Scuola.

- **Servizi Sociali:** i servizi sociali hanno visto negli anni, anche a causa della crisi pandemica, un trend di aumento significativo del bisogno e una significativa variazione di tali esigenze, cui l'ente ha saputo offrire risposte nonostante le risorse economiche disponibili e la difficoltà logistica a gestire il rapporto diretto con l'utenza. Nella convinzione che il Sociale sia un ambito di intervento assolutamente prioritario, l'ente si è posto come obiettivo essenziale quello di mantenere inalterato il livello di qualità dei servizi sociali rivolti alla persona. I servizi hanno quindi mantenuto negli anni un buon trend di utenza, sia in termini di adesione che di gradimento riscontrato. Attraverso una gestione attenta, costi e i ricavi di gestione sono stati costantemente monitorati e rettificati, permettendo risultati reali e certi di competenza e in itinere un miglior presidio dei risultati di efficacia ed efficienza.

Servizi Finanziari: In tema di gestione dei conti pubblici e dei bilanci, l'attività gestionale puntuale e scrupolosa ha garantito nel quinquennio il rispetto dei termini e delle scadenze previste dalle norme, il rispetto degli equilibri di bilancio ed degli obiettivi del patto di stabilità e di finanza pubblica. E' stato inoltre garantito il puntuale e regolare pagamento dei debiti verso gli esecutori dei lavori pubblici, servizi e forniture per il Comune. L'indice di tempestività dei pagamenti (giorni di scarto fra scadenza fattura e data pagamento) è sempre stato negativo sia nelle rilevazioni trimestrali che in quelle annuali. Anche lo stock del debito al 31/12 di ogni anno è sempre stato abbondantemente sotto il 5% rispetto all'ammontare delle fatture ricevute nell'anno.

Il mandato è stato inoltre caratterizzato (in particolare nelle annualità 2020, 2021 e 2021) da gestioni in regime di emergenza prima per la crisi pandemica Covid19 (anni 2020 e 2021) e poi per la crisi dovuta alla guerra in Ucraina che ha influito in particolare sulla bolletta energetica (2022). Nel corso degli anni sono stati attribuiti al comune appositi fondi statali dedicati al superamento della crisi i quali hanno dato luogo a rendicontazioni contabili, questionari e certificazioni negli appositi portali all'uopo istituiti. Tutte le certificazioni sono state rese nei tempi previsti e senza pertanto penalità a carico dell'Ente.

Mutui: Si è proceduto alla restituzione ordinaria delle quote in conto capitale dei mutui come da programma di ammortamento tranne che nell'annualità 2020 in quanto, a seguito della crisi pandemica, si è proceduto con il solo pagamento degli interessi facendo slittare la parte in c/capitale a nuova rata.

Si è proceduto inoltre negli anni 2020 e 2021 all'estinzione anticipata di mutui per complessivi € 372.169,21 utilizzando gli introiti della vendita degli immobili acquisiti da federalismo demaniale.

i nuovi mutui sottoscritti durante il mandato sono n. 5 per un totale di € 841.119,35.

Complessivamente il tasso di indebitamento del comune durante il mandato si è ridotto a percentuali sotto l'1% come risulta dalle successive tabelle relative ai dati economici.

Durante il mandato sono state inoltre implementate le attività dell'ufficio ragioneria adeguandole alle variazioni delle modalità operative introdotte dalle norme quali, la piattaforma per la certificazione dei crediti, la fatturazione elettronica, lo split payment, il SIOPE+ etc.. E' stata effettuata la nuova gara per la

gestione della tesoreria comunale periodo 2023/2027 che è stata aggiudicata alla Banca Popolare di Sondrio (già precedente tesoriere). E' proseguita la puntuale attività di controllo e recupero plaghe di evasione ed elusione dei tributi comunali soprattutto per quanto riguarda l'ICI/IMU con particolare implementazione di tali attività e conseguenti risultati positivi in termini sia di equità fiscale che di aumento delle risorse. Dal 2023 è stata esternalizzata la gestione del Canone Unico Patrimoniale per il triennio 2023/25 affidandolo alla ditta ICA Srl.

L'ufficio tributi dal ha inoltre preso in carico le attività di gestione del contenzioso tributario. In prosecuzione dell'attività di tutela legale dell'ente, già svolte in passato dall'ufficio legale, sono state effettuate azioni quali insinuazione ai passivi fallimentari, resistenza in giudizio nei ricorsi tributari subiti in seguito all'attività di recupero dell'evasione.

Servizio Polizia Locale: Il servizio è gestito in convenzione intercomunale associata tra i comuni di Marmirolo, Goito, Unione dei Colli Mantovani (comuni di Volta Mantovana e Monzambano) e Roverbella, quest'ultima fino al 30 giugno 2023. Il Comune capofila è Goito. Il Comandante del corpo intercomunale di polizia locale è dipendente dell'Unione Colli Mantovani. Ogni Ente partecipa alla convenzione con l'apporto dei propri agenti e delle proprie risorse economiche e strumentali. Significativo il potenziamento delle dotazioni dell'ufficio: telelaser, apparecchiatura per scarico carte tachigrafiche e software annesso, telecamere a lettura targhe, nuova autovettura di servizio acquisita mediante bando regionale e un'autovettura affidata dall'Autorità Giudiziaria a titolo gratuito, precursore etilometro, notebook, armi di servizio, giubbotti anti proiettili, allarme in ufficio PL, porta blindata, nuove divise operative, corsi di aggiornamento, nuova sede periferica a Pozzolo S. M. della Polizia Locale, impiego congiunto dell'etilometro intercomunale, droni, kit educazione stradale, metal detector portatile. L'ufficio ha approvato regolamenti per la disciplina degli ausiliari del traffico e presentato il nuovo regolamento della videosorveglianza comunale e DPIA che prevede l'impiego di nuovi strumenti come bodycam e droni per riprese aeree. L'ufficio PL ha inoltre collaborato con Carabinieri e assessorato alla cultura per realizzare corsi di educazione stradale per le scuole primarie e garantito costantemente il servizio di viabilità alle scuole e di supporto al pedibus. Sono stati vinti e realizzati diversi progetti regionali e nazionali per la realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza comunale, bodycam, autovettura di servizio e accessori per i rilievi degli incidenti stradali. Il controllo della circolazione veicolare è stato realizzato con particolare riferimento al controllo delle revisioni, assicurazioni, veicoli rubati e limiti di velocità. In relazione alla categoria dei veicoli è stato intensificato il controllo degli autocarri anche mediante impiego di software di lettura del crono tachigrafo. Sono state attuate politiche di sicurezza tramite il frequente pattugliamento automontato anche nel tardo pomeriggio del centro e la sorveglianza di obiettivi strategici del territorio come parchi e zona artigianale. Sono stati realizzati interventi per contrastare fenomeni di degrado urbano, in particolare nella frazione di Pozzolo con posa telecamere sia fisse che mobili per controllo abbandono rifiuti. Sulla frazione di Pozzolo è stata promossa una ordinanza provinciale per la riduzione del traffico pesante. Sono stati effettuati controlli mirati per il contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale. Per quanto riguarda i servizi in convenzione sono stati effettuati numerosi interventi in emergenza per sinistri anche mortali, per calamità naturali, per pubblica sicurezza, per viabilità su manifestazioni con applicazione delle regole di safety e security. Nel giorno del patrono 20 gennaio 2024 l'agente Elia Savoia è stato insignito di croce e nastrino al merito speciale da parte di Regione Lombardia per il salvataggio in acqua di un uomo coinvolto in sinistro stradale grave.

Servizio Protezione Civile: Il servizio è gestito con gruppo comunale al quale appartengono in media dai 15 ai 25 volontari. Annualmente è stata rinnovata la convenzione con la Provincia di Mantova e garantita l'operatività di una squadra composta da 3 volontari a disposizione della Colonna Mobile Provinciale. A livello comunale la PC ha sempre garantito la propria presenza per la gestione di eventi a rilevante impatto locale (es. Fiera del Luccio in Salsa, Marmirolo Paese in Festa, Marmirun, ecc) operando di norma sotto il coordinamento della Polizia Locale.

A livello nazionale i volontari hanno operato laddove chiamati dalle strutture nazionali nei luoghi di emergenza quali ad esempio l'emergenza Covid e l'alluvione in Emilia2023.

Nel corso del mandato, fine di garantire la piena operatività del gruppo sono stati acquistati due nuovi mezzi 4x4 (1 Jeep Renegade Limited e 1 Ford Reenger) entrambi finanziati al 95% con contributi regionali derivanti

dai bandi su base triennale 2019/2021 e 2022/2024, per l'acquisizione di attrezzature e mezzi per l'implementazione dell'operatività di Protezione Civile, a livello provinciale, rivolto alle Organizzazioni di Volontariato, operative ed iscritte nelle rispettive sezioni provinciali dell'Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile, ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i..

E' stato inoltre acquistato ed allestito con fondi comunali un nuovo carrello cabinato al fine di consentire il trasporto del materiale e dell'attrezzatura necessaria all'espletamento dei servizi.

I volontari attraverso l'adesione annuale all'associazione Mantova Emergenza hanno inoltre la possibilità di usufruire costantemente di corsi formazione e aggiornamento riconosciuti da Regione Lombardia e dal Dipartimento Nazionale.

Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 05/03/2020 di costituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), dell'Unità Di Crisi Locale (U.C.L.) di protezione civile: funzioni, composizione e sede e individuazione del Referente Operativo Comunale (R.O.C.)

Decreto sindacale n. 6/2020 del 9/03/2020 di nomina per le funzioni in materia di Protezione Civile, dei referenti del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), e del Referente Operativo Comunale (R.O.C.);

Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 07/05/2020 "Individuazione degli eventi a rilevante impatto locale da prevedere all'interno del Piano di Emergenza Comunale";

Con DCC n. 24 del 03/06/2020 si è proceduto all'approvazione del Piano di Emergenza di Protezione Civile Comunale, in sostituzione di quello redatto nel 2012 non più in line con la normativa vigente. L'approvazione ha concluso un processo di revisione dello strumento iniziato tra 2018 e 2019.

Servizio Ecologia e Ambiente:

Nel corso del mandato sono state mantenute in costante monitoraggio:

- le attività estrattive con controlli ispettivi e rilievi a campione nell'ambito dell'attività di vigilanza in materia. In un'ottica di miglioramento del servizio, maggiore tempestività e accuratezza nei controlli nonché di contenimento dei costi, a seguito di una riorganizzazione degli uffici provinciali, con DCC n. 44 dell'8/11/2022 è stata approvata la convenzione con la Provincia di Mantova per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza sulle attività estrattive ai sensi dell'art. 26 c. 3 della LR 20/2021.

- i siti abbandonati dove sono in corso di realizzazione interventi di pulizia e messa in sicurezza dove possibile con oneri a carico dei fallimenti.

- le attività di bonifica ambientale a carico dei privati ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/2006 e della LR 30/2006;

- le attività di contenimento ed eradicazione della nutria in collaborazione con la Federazione Italiana della Caccia Sez. di Marmirolo, Provincia di Mantova e Consorzio Territori del Mincio.

- la Biogarda s.r.l. per le molestie olfattive che negli anni hanno provocato disagio per gli abitanti di Pozzolo. Nel corso del mandato l'Autorità di regolazione (ARERA) ha approvato con la delibera n. 363/2021 (di seguito "delibera") il metodo per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani da applicarsi per il quadriennio 2022/2025 (MTR-2). In Lombardia, il Comune è l'Ente Territorialmente Competente (ETC) all'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio.

Il ruolo del Comune nella procedura di approvazione è così riassumibile (art.7 della delibera):

1. Ricezione del PEF predisposto dal gestore;
2. Consolidamento del PEF attraverso l'integrazione e/o modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio previsti dal MTR-2;
3. Validazione del PEF (Completezza, Coerenza e Congruità dei dati);
4. Assunzione della determinazione di approvazione del PEF e della "proposta tariffaria";
5. Trasmissione all'ARERA della "proposta tariffaria" e delle tariffe all'utenza corredate dalle relative deliberazioni.

Oltre all'approvazione del PEF l'Amministrazione ha inoltre provveduto, sempre in un'ottica di miglioramento del servizio e contenimento della spesa, ad approvare la carta dei servizi della gestione rifiuti e il regolamento per la gestione del centro di raccolta comunale.

Governo del Territorio, Urbanistica e ufficio delle espropriazioni

A seguito delle disposizioni introdotte in tema di **rigenerazione urbana e territoriale** dalla Legge Regionale 26 novembre 2019 n. 18 - misure per la rigenerazione urbana e territoriale – che hanno previsto, tra l'altro, modifiche ed integrazioni alla LR 12/2005, con misure speciali per agevolare il riuso, il recupero e la rigenerazione urbana delle aree dismesse sono state adottate le seguenti misure in ambito comunale:

DCC n. 54 del 30/12/2021 - Individuazione degli ambiti del territorio comunale esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui comma 5 art. 11 della l.r. 12/2005 e degli incentivi volumetrici di cui ai commi 5 e 10 dell'art. 40-bis della citata legge. A tutela del territorio e della programmazione di PGT, ulteriori incentivazioni volumetriche, sommandosi a quelle già assentite dal PGT, finirebbero col provocare un incontrollato quanto ingestibile incremento del carico urbanistico ed un maggiore disordine insediativo del tutto estraneo alla rigenerazione urbana

DCC n. 55 del 30/12/2021 - Individuazione degli ambiti del territorio comunale esclusi dal recupero di vani posti al piano terra - art. 8, comma 2, della l.r. 18 del 26/11/2019

DCC n. 56 del 30/12/2021 - Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale. Individuazione ai sensi dell'art. 8 bis della l.r. 12/2005 degli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale.

L'Amministrazione comunale nel corso del mandato ha inteso procedere all'individuazione degli ambiti della rigenerazione urbana e territoriale al fine di dare continuità alle azioni già intraprese nel mandato precedente e attuare le seguenti strategie per il recupero delle periferie e del centro storico:

- riqualificazione della viabilità principale di collegamento tra i quartieri periferici ed il centro storico con la creazione di percorsi ciclopedonali atti al rallentamento della velocità veicolare, realizzazione di spazi di sosta a verde, anche attrezzati per la socializzazione, compensativi della mancanza di aree interne ai quartieri, riqualificazioni degli edifici pubblici, miglioramento dell'accessibilità ai servizi pubblici prospicienti, riqualificazione con posizionamento di arredo urbano di qualità in prossimità degli ambiti commerciali
- manutenzione qualificata delle opere di urbanizzazione interne ai quartieri;
- creazione di sistemi di videosorveglianza nei quartieri per recuperare il controllo pubblico;
- individuazione e promozione, attraverso premialità edilizie ed economiche, di ambiti privati degradati che consentano l'avvio di processi strategici di rigenerazione urbana attraverso il miglioramento delle condizioni edilizie e paesaggistiche ed il recupero dell'identità dei luoghi;
- promozione degli interventi di recupero degli edifici privati attraverso azioni di sostegno quali riduzione del costo di costruzione, semplificazione delle procedure abilitative anche attraverso la creazione di sportelli di consulenza per le procedure di accesso agli incentivi quali bonus facciate e bonus 110%.
- miglioramento della qualità degli spazi e degli edifici pubblici attraverso interventi di pavimentazione, di arredo urbano, di riqualificazione degli edifici pubblici;
- collegamenti funzionali per la mobilità sostenibile tra il centro storico e la viabilità principale dei quartieri periferici;
- individuazione e promozione, attraverso premialità edilizie ed economiche, di ambiti privati che consentano l'avvio di processi strategici di rigenerazione urbana;
- promozione degli interventi di recupero degli edifici privati attraverso azioni di sostegno quali riduzione del costo di costruzione, semplificazione delle procedure abilitative anche attraverso la creazione di sportelli di consulenza per le procedure di accesso agli incentivi quali bonus facciate e bonus 110%;

Ulteriori azioni intraprese a livello di Governo del Territorio sono state:

DCC n. 4 del 14/03/2023 - Approvazione della variante puntuale al piano di zonizzazione acustica comunale ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "legge quadro sull'inquinamento acustico" e della legge regionale 13/2001

DCC n. 38 del 30/09/2021 - Approvazione della **strategia di transizione climatica** "ace3t-clima acqua, calore ed energia: 3 pilastri per la transizione climatica del mantovano"

La Strategia di Transizione Climatica è stata sviluppata avvalendosi del Servizio di Assistenza Tecnica fornito da Fondazione Cariplo, affidato a Università IUAV di Venezia e Ambiente Italia srl, ed è stata redatta con la finalità di mettere a sistema azioni e politiche di adattamento per il territorio mantovano. La Strategia contiene in particolare l'inquadramento delle tematiche attinenti i rischi e impatti del cambiamento climatico relativi al territorio appartenente al Raggruppamento di progetto e le azioni previste nel breve e medio

periodo. Rappresenta uno strumento d'azione di medio lungo periodo e un quadro di riferimento in cui, oltre a trovare operatività azioni puntuali sul territorio comunale, potranno inserirsi strategie di adattamento al cambiamento climatico su scala anche sopra locale, in coerenza con gli obiettivi comuni del Contratto di Fiume, già sottoscritto dai partner di progetto. Definisce quali elementi cardine la costruzione di una "cabina di regia" sopra locale che supporti il territorio nell'attuazione della strategia di adattamento e mitigazione e nel contempo la realizzazione di azioni rivolte all'incremento della forestazione urbana, al potenziamento delle azioni di efficientamento energetico sul territorio e all'implementazione di strategie per la mobilità sostenibile;

DGC n. 13 del 08/02/2022 di approvazione **alleanza territoriale carbon neutrality Mantova**. Il Comune di Marmirolo ha collaborato nel corso dell'anno 2021 con una serie di soggetti pubblici e privati in aggregazione alla definizione degli obiettivi strategici per la stesura di possibile Accordo con gli obiettivi sopra richiamati, denominato "ALLEANZA TERRITORIALE CARBON NEUTRALITY MANTOVA", (ALLEGATO 1) il cui obiettivo è l'attuazione di un vero e proprio piano territoriale volto al raggiungimento della neutralità carbonica territoriale con il fine di consolidare ed assicurare la necessaria sostenibilità alle azioni nel lungo periodo, creando un sistema territoriale coeso con proposte progettuali concrete per aumentare la mitigazione e la resilienza ai cambiamenti climatici ed attuare strategie di compensazione.

Sempre nell'ottica di portare avanti politiche rivolte allo sviluppo del territorio in un'ottica di sostenibilità ed efficientamento energetico con DCC n. 28 del 25/05/2023 è stata disposta l'approvazione dell'impegno alla formale costituzione di una **Comunità Energetica Rinnovabile** nel Comune di Marmirolo. Questa iniziativa ha poi portato all'approvazione con DGC n. 74 del 09/05/2023 dell'approvazione del protocollo di intenti per la promozione dell'efficienza energetica, lo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili e la lotta alla povertà energetica nel comune di marmirolo, e infine all'inoltro della domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse emanata da Regione Lombardia per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili per la quale il Comune è stato selezionato per il passaggio alla fase 2 di presentazione dei costi e del piano finanziario dell'iniziativa.

Con DCC n. 43 del 8/11/2022 è stata approvata, rinnovandola, la convenzione con la Provincia di Mantova per l'affidamento dei compiti **dell'ufficio comune per le espropriazioni** all'ufficio per le espropriazioni della Provincia di Mantova, con decorrenza dal 01/01/2023.

Servizio Edilizia Privata – SUAP

Il Settore Edilizia Provata e Commercio e Attività Produttive ha provveduto alla istruttoria e rilascio delle autorizzazioni con le procedure di sportello SUE/SUAP completamente digitalizzate.

L'ente comunale nell'ambito del proprio Governo del Territorio ha proceduto nell'attuazione dello sviluppo di aree residenziali e produttive in conformità alle previsioni contenute nel vigente PGT

DGC n. 1 del 10/01/2022 - Adozione piano attuativo conforme al p.g.t. denominato "AT MARMIROLO 5A"

DGC n. 27 del 21/02/2023 - Adozione del progetto di variante del piano attuativo PL 23C

DGC n. 25 del 04/04/2023 - Approvazione definitiva del progetto di variante del piano attuativo PL 23C

DGC n. 71 del 28/04/2023 Adozione della variante al piano attuativo conforme al p.g.t. denominato "AT MARMIROLO 5°"

DGC n. 95 del 06/06/2023 - Approvazione della variante al piano attuativo conforme al p.g.t. denominato "AT MARMIROLO 5°".

DCC n. 48 del 26/10/2023 - Approvazione del progetto di variante al PGT vigente mediante procedura ex art. 8 del DPR n.160/2010 e art. 97 della LR 12/2005 e s.m.i. per " Ampliamento attività produttiva esistente" presentato dalla società Zanetti spa. L'intervento si pone in linea con l'interesse pubblico relativo alla promozione del progresso economico e sociale, favorendo l'imprenditorialità e la laboriosità nella valorizzazione delle risorse locali e con l'obiettivo della piena occupazione.

Nel corso del mandato il servizio edilizia privata – urbanistica ha visto un avvicendamento di personale con due nuovi assunti, un C e un D, mantenendo tuttavia invariato l'organico assegnato al servizio.

Con il servizio SUAP, ai fini della promozione del territorio e delle attività di vicinato con DGC n. 165 del 10/010/2019 è stato approvato l'aggiornamento dell'accordo di distretto per la costituzione del Distretto

Diffuso del Commercio di rilevanza intercomunale denominato "Rivivi il commercio mantovano, tra corti, ville, terre verdi e d'acqua" con capofila il Comune di Marmirolo e partner i Comuni di Porto Mantovano, San Giorgio Bigarello, Roverbella e le associazioni locali di categoria Confesercenti della Lombardia Orientale, Confcommercio Mantova Imprese per l'Italia e Cna.

Come Distretto, nel corso del mandato, si è aderito ai bandi regionali per la concessione di contributi a fondo perduto alle micro - piccole medie imprese del commercio, turismo, artigianato e dei servizi, risultando beneficiari di contributi sia per il triennio 2019/2021 che per il triennio 2022/2024.

DGC n. 225 del 20/12/2022 - Approvazione di una nuova convenzione tra il Comune di Marmirolo e l'associazione culturale di promozione sociale "Spazio Ancilla aps" per la gestione del servizio di custodia dell'area attrezzata di parcheggio camper ubicata in localita' Pozzolo sul Mincio, via ponte, 50.

La nuova convenzione ha consentito di riattivare l'area sosta camper dopo la rinuncia del precedente concessionario e garantire un servizio turistico prezioso per la promozione della frazione di Pozzolo e del nostro territorio.

DCC n. 68 del 21/12/2023 - COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "PRATI STABILI DELLA VALLE DEL MINCIO", con l'obiettivo di favorire l'integrazione socioeconomica tra agricoltura, turismo, enogastronomia e attività connesse nel campo della cultura, dell'informazione e della realizzazione di iniziative di animazione e caratterizzazione dell'area di riferimento nonché la diffusione della pratica di coltivazione e con essa la tutela dei Prati Stabili della Valle del Mincio, il tutto in un'ottica di promozione del territorio marmirolese.

Servizio Lavori Pubblici

Sono state realizzate le opere pubbliche in sinergia con le disposizioni del programma triennale ed elenco annuale dei LLPP, approvati annualmente dal Consiglio Comunale.

Nel corso del mandato sono state portate avanti politiche rivolte allo sviluppo del territorio promuovendo progettualità per:

- **L'attivazione di processi di rigenerazione urbana, attraverso la riqualificazioni di spazi pubblici** – L'intervento più significativo è sicuramente l'intervento eseguito in Via Tasselli e area antistante la Chiesa Parrocchiale, ma si è anche operato con una progettualità lungo via Rippa e l'innesto con strada Mantova, nonché in area industriale con due importanti opere di riqualificazione di Via di Vittorio, che hanno permesso di risolvere alcuni problemi legati alla presenza dei sottoservizi presenti sotto la strada e inserito nuove alberature a corredo del percorso ciclabile. Tutti questi interventi sono stati realizzati intercettando importanti contributi regionali, quali quelli per l'attivazione di processi di rigenerazione e quello a supporto della ripresa economica post emergenza da covid-19.
- **L'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e degli edifici di proprietà** - Gli interventi più significativi ai quali è stato dato corso sono, da un lato la riqualificazione con efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica, attraverso un affidamento in finanza di progetto; dall'altro la riqualificazione energetica degli edifici pubblici più significativi a seguito dell'affidamento di un contratto EPC. I lavori per la riqualificazione degli impianti IP iniziati nel gennaio 2019 e conclusi a dicembre 2023 hanno consentito anche di dotare il capoluogo di una rete di circa 24 telecamere interconnesse con la sala operativa della polizia locale.
La sottoscrizione del contratto EPC, il cui iter, partito a seguito di un finanziamento di Fondazione Cariplo che ha coperto le spese di diagnosi energetica e progettazione del bando di gara, è stato lungo e complesso, e i lavori vedranno l'avvio nell'estate 2024. Gli interventi consentiranno all'Amministrazione di efficientare dal punto di vista energetico tutti i plessi scolastici, il municipio e parte delle strutture degli impianti sportivi, con interventi di relamping, sostituzione di infissi, sostituzione di caldaie e realizzazione di pannelli fotovoltaici in copertura.
- **L'adeguamento strutturale e funzionale degli edifici scolastici** – Durante il mandato l'Amministrazione ha portato a termine il percorso di adeguamento strutturale degli edifici scolastici avviato a partire dal 2017, a seguito degli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica acquisiti nel 2018. Sfruttando in parte i contributi statali del Ministero dell'Interno e in parte contributi regionali per la ripresa economica post emergenza, gli interventi più significativi realizzati sono stati: i lavori di miglioramento sismico della scuola media, eseguiti tra il 2019 e il 2021, l'ampliamento delle aule

della scuola primaria di Marmirolo, realizzato nel 2020 a seguito dell'emergenza da covid-19, la riqualificazione con efficientamento energetico della scuola primaria di Pozzolo.

Altro intervento significativo, realizzato in parte con contributi PNRR, è la sostituzione edilizia della palestra della scuola primaria di via Ferrari, inagibile dal 2019 a seguito degli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica, dove è in corso la costruzione di un nuovo fabbricato polivalente per le attività del plesso scolastico. Il nuovo edificio è previsto sia fruibile a partire dal settembre 2024, inizio del prossimo anno scolastico.

- **la tutela e valorizzazione del patrimonio monumentale dell'Ente.**

Il primo intervento significativo è stato quello eseguito tra il 2019 e 2020 di ristrutturazione degli spazi della biblioteca comunale. Il progetto ha avuto l'obiettivo di razionalizzare e valorizzare gli ambienti propri della biblioteca, sia dal punto di vista funzionale che di gestione, andando a razionalizzare i flussi che vanno a coinvolgere sia lo spazio interno che esterno, creando un nuovo modo di vivere la biblioteca stessa.

Nel 2022 il Comune di Marmirolo è risultato beneficiario di un contributo regionale, a valere sul bando per la valorizzazione del patrimonio pubblico lombardo a fini culturali: innovazione e sostenibilità, di € 492.712,00 che ha permesso la realizzazione di un importante intervento di oltre 600.000 € di quadro economico, di adeguamento antincendio, restauro e manutenzione straordinaria del teatro comunale e nuovo allestimento biblioteca. I lavori iniziati nel corso del 2023 si prevede si concluderanno entro l'estate 2024.

- **lo sviluppo della mobilità sostenibile** – Durante il mandato l'intervento più significativo è stata la realizzazione della ciclabile Marmirolo – San Brizio.

Altre azioni significative, che vedranno esplicitare i propri esiti nelle progettualità future, sono l'approvazione, con DGC n. 68 del 26/04/2022, degli interventi e strategie coordinate dei comuni contermini Marmirolo e Roverbella finalizzati al miglioramento del decoro urbano, del tessuto sociale e ambientale e all'incentivazione della mobilità sostenibile, oltre l'adesione al tavolo intercomunale della mobilità dolce, approvata con DGC n. 18 del 31/01/2023.

- **l'attivazione di politiche volte alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico.** Nell'ambito dello sviluppo di politiche atte a ridurre gli effetti del cambiamento climatico, nel corso del mandato è stato dato corso ad un intervento basato sull'utilizzo di tecniche e azioni di Natural Based Solution (NBS). L'intervento realizzato ha portato alla riqualificazione dell'ambito stradale di Via Pacchioni, e delle relative pertinenze, mediante opere di de-impermeabilizzazione della superficie stradale con ridefinizione degli spazi di parcheggio, inserimento di sistemi di drenaggio urbano sostenibile e messa a dimora di nuove piantumazioni, ampliamento degli spazi dedicati ai marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche.

- **riqualificazione degli spazi sportivi.** Nel corso del mandato è stato dato corso, grazie all'acquisizione di un finanziamento regionale, ad un importante intervento di riqualificazione dell'impianto sportivo di via Ripa, che ha portato al relamping degli impianti di illuminazione del campo da calcio e del campo da tennis e alla realizzazione del nuovo campo da paddle.

Un altro intervento importante è stata l'affidamento della progettazione esecutiva per un futuro intervento volto alla riqualificazione della pista di atletica presente nell'impianto sportivo comunale Pilade Canuti.

- **la manutenzione del territorio.** Nel corso del mandato, in un'ottica di costante manutenzione della viabilità comunale, atta a garantire la sicurezza, è stato realizzato l'intervento di l'asfaltatura di Viale Marconi.

Servizio Manutenzioni e patrimonio

La manutenzione del territorio e degli edifici è strumento fondamentale per garantire il decoro urbano e la cura del bene pubblico anche da parte della cittadinanza. Il servizio comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.), è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza.

Gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono stati i seguenti:

a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività e o conservazione, anche attraverso sinergie con soggetti privati;

b) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne o al ricorso ad affidamenti in-house.

Riguardo al Servizio del Verde Pubblico e Decoro Urbano si è provveduto ad attuare la manutenzione delle aree verdi comunali facendo ricorso oltre che alla squadra di operai comunali anche ad un affidamento in-house ad ASEP s.r.l.

Si è inoltre provveduto alla manutenzione e rinnovamento di alcune aree verdi e parchi pubblici con interventi di sostituzione delle alberature vetuste (Es. Viale Marconi) e riqualificazione con abbattimento delle barriere architettoniche dell'area gioco di Pozzolo sul Mincio in fregio alla ciclovia Mantova-Peschiera lungo il fiume Mincio.

Riguardo alla gestione del patrimonio edilizio si è proceduto con affidamenti per singoli interventi. Particolarmente significativo, circa 900.000,00 € è stata la manutenzione ordinaria dei tetti degli edifici pubblici del capoluogo a seguito della grandinata avvenuta nel Luglio 2023. L'intervento è tutt'ora in corso e sarà realizzato in buona parte facendo ricorso a rimborsi dati dall'assicurazione.

Altri interventi significativi sono stati quelli realizzati con i contributi messi a disposizione a partire dal 2020 dal Ministero dell'interno e utilizzati per un importante intervento di manutenzione del verde del giardino della Ghiacciai nel 2020, per la manutenzione straordinaria del tetto del municipio nel 2022 e per il relamping dei fari del capo centrale da calcio dell'impianto di via Tazzoli nel 2023.

Per le scuole, oltre a garantire le ordinarie manutenzioni estive, tra 2019 e 2020 sono stati realizzati gli impianti di climatizzazione estiva nel nido e nella materna di Pozzolo.

Riguardo alla gestione della viabilità si è proceduto annualmente con interventi di manutenzione della segnaletica oltre che l'importante progetto di sicurezza stradale che grazie ad un contributo regionale di circa € 54.000 ha consentito la messa in sicurezza di 13 attraversamenti pedonali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: vengono di seguito indicati il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati all'inizio ed alla fine del mandato:

RENDICONTO 2019

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	---------------

RENDICONTO 2023

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	---------------

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività Normativa: durante il mandato 2019-2024 sono stati approvati e modificati i seguenti regolamenti comunali:

- 1.1** Regolamento Canone Unico Patrimoniale: approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 10 del 13/04/2021 e modificato con Delibera Consiglio Comunale n. 21 del 27/04/2023;
- 1.2** Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI: modificato con Delibera Consiglio Comunale n. 65 del 30/12/2019 e modificato con Delibera Consiglio Comunale n. 19 del 27/04/2023;
- 1.3** Regolamento Incentivi riaperture commerciali 2020: approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 14/05/2020;
- 1.4** Regolamento per la disciplina delle entrate: modificato con Delibera Consiglio Comunale n. 20 del 27/04/2023;
- 1.5** Regolamento I.M.U.: approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 12 del 14/05/2020
- 1.6** Regolamento per la disciplina del funzionamento del Consiglio Comunale e commissioni consiliari: modificato con Delibera Consiglio Comunale n. 62 del 30/12/2020;
- 1.7** Regolamento per l'attuazione del controllo analogo sulla società A.SE.P. Srl partecipata dal Comune di Marmirolo: approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 6 del 14/03/2023;

2.2 Attività tributaria.

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.2.1 IMU e TASI: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	Esenti (0,40% A/1, A/8 e A/9)	Esenti (0,55% A/1, A/8 e A/9)			
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	Nessuna detrazione	Nessuna detrazione	Nessuna detrazione
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	Esclusi	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%

ALIQUOTE TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazioni principali tranne A1, A8 e A9	0,15%	soppressa	soppressa	soppressa	soppressa
Aliquota abitazioni principali A1, A8 e A9	0,15%	soppressa	soppressa	soppressa	soppressa
Fabbricati rurali	0,10%	soppressa	soppressa	soppressa	soppressa
Altri fabbricati	0,00%	soppressa	soppressa	soppressa	soppressa
Terreni agricoli ed edificabili	esclusi	soppressa	soppressa	soppressa	soppressa

2.2.2 **Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

Fasce aliquote all'inizio del mandato:

Aliquote addizionale Irpef	2019
	in base agli scaglioni di reddito
Aliquote massima/minima	- Scaglioni di reddito Aliquota
	- Fino 15.000 euro • 0,68 %
	- da 15.000 e fino a 28.000 euro • 0,70%
	- da 28.000 e fino a 55.000 euro • 0,72%
	- da 55.000 e fino a 75.000 euro • 0,74%
- Oltre 75.000 euro • 0,76%	
Fascia di esenzione	10.000,00

Fasce aliquote a fine mandato:

Aliquote addizionale Irpef	2023
	in base agli scaglioni di reddito
Aliquote massima/minima	- Scaglioni di reddito Aliquota
	- Da zero fino a 28.000 euro • 0,70%
	- da 28.000 e fino a 50.000 euro • 0,72%
	- Oltre 50.000 euro • 0,76%
Fascia di esenzione	10.000,00

2.2.3 **Prelievi sui rifiuti:** indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Corrispettivo ex Tari				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
totale Piano finanziario	833.606,00	877.474,00	892.626,00	912.264,00	943.281,00
totale a copertura tariffaria depurato degli introiti extra (scuole, cimiteriali etc)	792.773,00	792.773,00	888.771,00	901.346,00	935.244,00
abitanti al 31/12	7.807,00	7.777,00	7.742,00	7.696,00	7.702,00
Costo del servizio medio pro-capite	101,55	101,94	114,80	117,12	121,43

2.3 Attività amministrativa.

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'Ente svolge i controlli interni in esecuzione del Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 11/02/2013 e in ottemperanza delle norme vigenti.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.35 del 15/03/2022 recante "APPROVAZIONE CRITERI GENERALI DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE" è stata operata una revisione generale del Sistema di valutazione, in conseguenza di interventi legislativi di notevole portata medio tempore intervenuti.

Il controllo e la valutazione della performance organizzativa e individuale, sono demandati all'Organismo di Valutazione disciplinato dal citato Regolamento, che svolge le seguenti funzioni:

- a) propone alla Giunta le metodologie di valutazione permanente del personale dipendente;
- b) propone al Sindaco la valutazione annuale dei responsabili di servizio e l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- c) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- d) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo e di amministrazione;
- e) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo i disposti di legge e dei contratti collettivi nazionali e dei contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- g) propone alla Giunta la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative;
- h) predispone per la Giunta le proposte di pesatura delle posizioni organizzative, effettuata sulla base della metodologia già approvata dalla stessa.

Al Revisore dei Conti, altro organismo di valutazione dell'ente, compete la verifica degli atti contabili dell'ente, in base alle funzioni ad esso assegnate dalle vigenti disposizioni normative. Gli esiti delle verifiche attuate hanno sempre evidenziato la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il contenimento delle spese di personale ed il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, a seguito di modifiche normative intervenute nell'anno 2021, le pubbliche amministrazioni annualmente adottano il Piano integrato di attività e organizzazione nel rispetto delle vigenti discipline di settore.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 28/02/2023 recante "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 – AI SENSI DELL'ART. 6 D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021", l'Amministrazione ha approvato il proprio piano e lo ha successivamente variato al sopraggiungere di nuovi elementi di variazione della programmazione.

Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti dell'azione amministrativa, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

2.3.2. Controllo strategico

Previsto dall'art. 147 - ter del Tuel, in fase di prima applicazione, obbligatorio per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, nei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Pertanto, Il Comune di Marmirolo non è soggetto.

2.3.3. Valutazione delle performance

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune di Marmirolo, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

La misurazione e la valutazione della performance è fatta con riferimento all'amministrazione comunale nel suo complesso, alle unità organizzative di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

Alla base del ciclo della performance sono gli atti di programmazione: le linee programmatiche di mandato, il Documento Unico di Programmazione, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), il Piano dettagliato degli Obiettivi, il piano delle performance e il sistema del controllo di gestione.

L'approvazione degli obiettivi è condizione per la effettuazione della valutazione e per la erogazione delle incentivazioni legate alla performance.

Nel caso di differimento dei termini di approvazione dei documenti contabili (bilancio) si dà corso alla attuazione degli obiettivi assegnati con il piano della performance del triennio, tenendo conto degli effetti connessi alla assegnazione delle risorse e comunque garantendo la continuità dell'azione amministrativa, anche dando corso –ove necessario- alla adozione di un piano provvisorio.

Le schede di valutazione contengono:

- Nella parte relativa alla performance organizzativa i risultati di ente e di gruppo, derivanti dal consuntivo dei relativi documenti di programmazione (obiettivi di DUP strategici e operativi) ai quali ognuno è stato collegato nonché dagli esiti di valutazioni di eventuale customer condotte per i servizi e con gli indicatori annualmente definiti dalla Giunta. Il collegamento agli obiettivi di DUP è previsto solo per Segretario e incaricati di Posizione Organizzativa / Alta Professionalità, che possono incidere direttamente sul raggiungimento degli stessi;
- Nella parte relativa alla performance individuale il risultato individuale derivante dal consuntivo dei relativi documenti di programmazione (indicatori di obiettivi e di attività di PEG/Piano della Performance appositamente individuati) e le competenze, la cui valutazione è espressa su una scala da 1 a 10 dai responsabili della valutazione (Sindaco per Segretario Generale e Responsabile di P.O. per il personale gestito), tenendo conto dei comportamenti agiti.

Il punteggio complessivo della scheda, espresso in centesimi di punto (percentuale), rappresenta la valutazione finale della performance.

I Responsabili predispongono la relazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e l'attività svolta, sulla base di specifici modelli, entro 15 giorni dalla richiesta del Segretario e comunque non oltre il 31 maggio dell'anno successivo a quello oggetto di valutazione.

Il Nucleo dovrà formulare la proposta di valutazione dei dipendenti incaricata di posizione organizzativa entro e non oltre 30 giorni dal momento della completa ricezione della documentazione prevista per l'istruttoria.

Il risultato del processo valutativo costituisce la base per il calcolo della retribuzione di risultato e dell'incentivo della performance, organizzativa ed individuale, secondo quanto previsto dai rispettivi CCNL e dai Contratti Integrativi. In particolare, il pagamento degli incentivi monetari, al fine di definire una attribuzione equilibrata delle somme destinate ad incentivare la performance dei dipendenti, tiene conto di quanto disposto dal CCNL e dal CCI. La correlazione tra punteggi ottenuti nella valutazione e criteri per l'erogazione della performance e della retribuzione di risultato delle PO è di competenza del contratto integrativo.

La valutazione negativa non è, comunque, mai incentivabile economicamente.

2.3.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL:

Il Comune detiene partecipazioni dirette come da tabella sottostante (dati aggiornati al 31/12/2023):

SOCIETA' PARTECIPATA	N. AZIONI POSSEDUTE	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	% SUL CAPITALE SOCIALE
S.I.E.M S.p.A.	18.936	9.468,00	1,89%
TEA S.p.A.	2721	704.739,00	0,96%
A.P.A.M. S.p.A.	146.250	46.800,00	1,03%
A.SE.P. SRL	n. 1 quota	239,00	0.0239%

Acquisizioni:

Durante il presente mandato il Comune di Marmirolo Il Comune di Marmirolo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2022, ha disposto l'acquisizione di una quota di partecipazione nella società A.SE.P. Srl e la delibera è stata inviata alla AGCM e alla Corte dei Conti;

Successivamente, in data 28/11/2022 (rogito registrato a Mantova il 29/11/2022 al nr. 15930 serie 1T) il Comune di Marmirolo ha acquisito una quota di partecipazione nella società A.SE.P. SRL del valore nominale di € 239,16 pari allo 0,0239% del capitale sociale;

Alienazioni:

Durante il presente mandato nessuna alienazione di quote di partecipazioni è stata disposta

Controlli:

Il Comune acquisisce annualmente comunicazioni in ordine alla composizione degli organi amministrativi e dei collegi sindacali e relativi compensi, i risultati di gestione ed i relativi bilanci.

Il controllo sulle attività partecipate introdotto dall'art. 147 – quater, si è concretizzato anche con la richiesta di circolarizzazione di debiti e crediti, che viene allegato al conto consuntivo.

Ricognizioni:

Nel corso del mandato il comune di Marmirolo ha provveduto negli anni alla ricognizione annuale delle partecipate ex art. 20 del TU del 2017 con apposite deliberazioni del Consiglio Comunale come segue:

- nr. 66 del 30/12/2019 – ricognizione anno 2018;
- nr. 60 del 30/12/2020 – ricognizione anno 2019;
- nr. 57 del 30/12/2021 – ricognizione anno 2020;
- nr. 63 del 29/12/2022 – ricognizione anno 2021;
- nr. 66 del 21/12/2023 – ricognizione anno 2022;

esito dell'ultima ricognizione:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A. MANTOVA IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.	01838280202	0,96%	Mantenimento
AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO APAM S.P.A.	00402940209	1,03%	Mantenimento
S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	80018460206	1,89%	Mantenimento
A.SE.P. SRL	01723300206	0,0239%	Mantenimento

2.3.5 Azioni e Risultati del mandato.

A completamento si presenta di seguito in sintesi i risultati del mandato 2019-2024 a partire dagli obiettivi definiti con le linee programmatiche.

In considerazione della conferma avuta dai cittadini con le elezioni del 2019, il gruppo Uniamo Marmirolo si è posto l'obiettivo di dare continuità all'attività politica intrapresa nel precedente mandato amministrativo 2014-2019.

Uniamo Marmirolo ha messo al centro la volontà di valorizzare il territorio comunale e tutti gli interventi finalizzati a rendere Marmirolo una comunità viva e ricca di opportunità. La scelta è stata quella di **intervenire sul territorio con uno sguardo e una concretezza capace di integrare la persona all'ambiente per rafforzare la coesione sociale della nostra comunità e la qualità della vita delle persone e delle famiglie**. Questa la dichiarazione assunta da Uniamo Marmirolo:

“Marmirolo può essere un territorio con una forte vocazione paesaggistica e storica in relazione con i Colli Morenici e il Garda, con una agricoltura di qualità e con un sistema strategico di aree artigianali e commerciali in collegamento alla città di Mantova. Al contempo Marmirolo può accrescere e rendere più funzionali i luoghi di aggregazione culturali, sociali e sportivi per permettere alle persone di vivere la propria “comunità”.

Il mandato è stato al contempo caratterizzato in maniera fortemente significativa dalla pandemia Covid-19 che a partire dal 2020 ha colpito pesantemente l'Italia e l'Europa. Questo evento straordinario ha avuto effetti su tutta l'azione amministrativa: da subito è stato necessario affrontare l'emergenza pandemica secondo le indicazioni sanitarie ed emergenziali ma anche successivamente l'Amministrazione ha dovuto riorganizzare la propria azione e le scelte in base ai cambiamenti del contesto e alle necessità della popolazione e del sistema tutto. Anche ora la pandemia ha influenze sull'azione amministrativa in quanto le scelte dell'Europa e del paese Italia sono state fortemente caratterizzate dal PNRR, una iniziativa straordinaria alla quale anche il nostro comune ha guardato e attinto con impegno.

2.3.5.1 PER UN COMUNE PIÙ VICINO AL CITTADINO

L'Amministrazione ha mantenuto costantemente aperto il dialogo tra istituzioni e cittadini e ha inteso puntare sulla trasparenza del proprio operato per favorire l'ascolto delle necessità e la partecipazione effettiva delle persone alle decisioni politiche ed amministrative.

Durante il mandato grande attenzione è stata data anche alle nuove tecnologie per informare i cittadini e avviare nuove forme servizio. Di seguito esempi delle azioni intraprese:

- sono state organizzate diverse assemblee di presentazione di lavori pubblici, incontri diretti con categorie (es. distretto del commercio) e incontri con associazioni per favorire la partecipazione della comunità locale e di tutti i gruppi di interesse;
- si è favorito l'utilizzo delle nuove tecnologie per facilitare la comunicazione e la trasparenza e semplificazione (piattaforme social, attivazione “Alert System” durante il periodo della pandemia, sportello telematico e nuovi servizi con fondi PNRR attraverso PA Digitale 2026): l'Amministrazione è riuscita già dal 2020 - con la pubblicazione dello Sportello Polifunzionale in piena emergenza COVID - ad intraprendere con risorse proprie un percorso di ammodernamento e di digitalizzazione a 360° gradi dell'Ente finalizzato al miglioramento dei servizi al cittadino e alla semplificazione amministrativa attraverso gli strumenti digitali. Il Ministero dell'innovazione tecnologica ha voluto quindi riconoscere lo

sforzo fatto dagli Enti virtuosi e ha consentito di rendicontare e finanziare attività di digitalizzazione realizzate anche precedentemente nel solco dei milestones proposti dal programma PA Digitale 2026 del PNRR.

- per promuovere un ruolo attivo della cittadinanza dopo la pandemia è stata avviata una piattaforma dedicata a raccogliere le richieste e le preoccupazioni dei cittadini marmirolesi. Al termine di questa fase è nato “Futuro semplice” un programma di democrazia partecipata che ha portato 500 cittadini ad esprimersi in merito a progetti da realizzare sul territorio. Vista la riuscita del progetto Futuro semplice è stato rinnovato nel 2024
- è stata privilegiata la collaborazione pubblico / privato nella gestione degli spazi e dei servizi alla persona e di iniziative per la vita delle comunità. In particolare tutti gli impianti sportivi di Marmirolo sono stati affidati ad associazioni sportive locali con le quali si sono condivisi piani di miglioramento. Le associazioni, in quanto rappresentanti di un tessuto locale, sono state interlocutrici privilegiate nelle iniziative di animazione culturale e nelle azioni a favore dello sviluppo di comunità delle frazioni: le iniziative per Marengo Vive o quelle sostenute dall’amministrazione e promosse dalle associazioni di Pozzolo sul Mincio hanno permesso di evidenziare la vitalità del tessuto comunitario e favorire l’attenzione pubblica oltre i confini comunali. Le associazioni inoltre sono state interlocutrici privilegiate nella lettura dei bisogni sociali e nella ricerca di soluzioni tempestive e prossime ai bisogni delle famiglie o dei più anziani

2.3.5.2 Per lo sviluppo del territorio

Si è favorita una programmazione orientata a valorizzare l’ambiente locale, la rigenerazione urbana con particolare attenzione al centro abitato, la viabilità, i luoghi produttivi e gli spazi pubblici per la fruibilità dei cittadini, i servizi a sostegno del sociale e delle comunità.

Si ricorda di seguito i principali interventi effettuati.

- Completati i programmi di intervento sulla viabilità di Marmirolo centro paese avviati in precedenza con la riqualificazione della ex s.s. 236 per la valorizzazione delle attività commerciali e la fruizione dei cittadini con interventi di
 - o riqualificazione Centro abitato Marmirolo
 - o riqualificazione via Marconi con rifacimento alberatura
 - o riqualificazione via Pacchioni con realizzazione ciclopedonale e nuova area verde
- Acquisizione di due finanziamenti da Regione Lombardia nell’ambito dei Distretti del Commercio con i quali sono stati realizzati o in corso i seguenti interventi:
 - o rinnovo arredi Piazza Roma di Marmirolo con riqualificazione area mercatale
 - o riqualificazione Piazza Aldo Moro a Pozzolo sul Mincio

e sono stati emessi bandi a sostegno del rinnovamento o nuovo insediamento di attività commerciali.

Rispetto alle attività commerciali grande impegno è stato dato nel sostegno nel periodo Covid e post Covid con momenti di incontro e misure di sostegno dedicate attraverso l’esonero di tributi.

- Completato programma di riqualificazione e ampliamento dell’illuminazione pubblica attraverso il progetto l’integrazione della rete illuminazione con servizi di smart city tramite risorse acquisite da Bando Regionale Lumen;
- Sostegno alle imprese con completamento interventi riqualificazione via di Vittorio, azione che ha permesso la presenza di nuovi insediamenti ma soprattutto il recupero di aree dismesse.
- Potenziamento percorsi ciclo-pedonali per la mobilità in paese e a supporto della fruibilità turistica della ciclovvia Mantova Peschiera tramite supporto al Parco del Mincio negli interventi di riqualificazione della Ciclovvia del Sole e realizzazione illuminazione Lungomincio a Pozzolo sul Mincio
- Prosecuzione e intensificazione delle iniziative per la promozione e tutela dei Prati Stabili con azioni

condivise con i comuni limitrofi e gli enti superiori giungendo infine alla formazione di una “Associazione dei Prati Stabili della Valle del Mincio”

- Sostegno allo sviluppo tramite promozione tipicità territoriali e ambientali
 - sostegno alla Deco del Luccio in salsa di Pozzolo sul Mincio e della sagra dedicata
 - realizzazione di Marmirolo paese in Festa e altre iniziative nella piazza a valorizzazione del centro paese
- Bandi dedicati alle attività artigianale e commerciali per affrontare l'emergenza Covid e le azioni di ripresa post emergenza
- Collaborazione attiva e propositiva con gli enti superiori per affrontare i nodi della grande viabilità:
 - accordo con la Provincia di Mantova per redazione progetto tangenziale di Marengo
 - tavoli di confronto con imprese e enti per soluzioni alternative alle problematiche di viabilità di Pozzolo sul Mincio

2.3.5.3 Per l'ambiente e la qualità della vita

Il rispetto per il territorio e della legalità è una delle esigenze primarie: un contesto eco-sostenibile rappresenta infatti un vantaggio per l'intera collettività per il conseguente incremento della qualità della vita delle persone. Per questo motivo l'Amministrazione ha sostenuto:

- l'attività svolta dalla Polizia Locale di Marmirolo nell'ambito del Gruppo Intercomunale nelle azioni di polizia ambientale;
- iniziative di educazione e sensibilizzazione nel rispetto dell'ambiente promosse da associazioni locali o tramite nuove convenzioni con associazioni specificatamente orientate;
- il percorso di riqualificazione ambientale delle cave e in maniera particolare nell'azione di contrasto alle proposte di utilizzo delle cave per la realizzazione di discariche;
- l'ampliamento delle aree verdi comunali con nuove piantumazioni o rifacimento viali del paese;
- la prosecuzione del progetto “Territori virtuosi” finanziato da Cariplo con stipula di un contratto per la riqualificazione energetica degli edifici comunali attraverso l'affidamento per riqualificazione e gestione da realizzarsi con finanziamento tramite terzi (“FTT”)
- Approvazione della strategia di transizione climatica “ace3t-clima acqua, calore ed energia: 3 pilastri per la transizione climatica del mantovano” e promozione di un partenariato per la costruzione di una CER – Comunità Energetica Rinnovabile candidata al bando di Regione Lombardia.

2.3.5.4 Per le persone e in particolare i giovani e gli anziani

Al centro della proposta vi è stata una particolare attenzione alla valorizzazione della socialità e a progetti che coinvolgano il volontariato a favore della popolazione marmirolese. Anche nell'affrontare il periodo post pandemico abbiamo convintamente favorito le occasioni di integrazione della comunità come supporto a situazioni di fragilità, facendo in modo che i cittadini possano sentirsi attivi ed utili nel contesto del loro paese, creando attività ed iniziative che rimettano al centro il valore della persona.

Nello specifico insieme ai servizi sociali di base, ai servizi di sostegno alla domiciliarità e agli impegni assunti a favore di minori, anziani e persone con disabilità ricoverate presso strutture diurne e/o residenziali, si è dato seguito anche ai seguenti interventi.

- Si sono attivate iniziative specifiche durante il periodo Covid a sostegno delle persone più fragili e in raccordo con i medici di base. In particolare:
 - Telefonate agli anziani soli e alle famiglie monogenitoriali con figli
 - Sostegno diretto per tramite della Protezione Civile nella consegna di farmaci e viveri
 - Contributi economici straordinari
- Sostegno alle associazioni nella promozione di iniziative per l'invecchiamento attivo e la riduzione delle forme di isolamento sociale;

- Corsi di alfabetizzazione orientati alle donne straniere
- Bandi del servizio civile universale rivolti a giovani e come occasione per favorire la partecipazione degli stessi alla vita comunitaria.
- Iniziative a sostegno delle famiglie ucraine giunte nel territorio condivise con le associazioni locali.
- Servizi per la conciliazione delle famiglie con servizi quali cred e minicred per mesi estivi, l'ampliamento dell'offerta della ludoteca, il sostegno all'attività di piedibus e incremento ricettività del servizio Nido e integrazione con le misure nazionali e regionali per l'accessibilità delle famiglie

2.3.5.5 Per la scuola, lo sport, la cultura e un paese vivo

Marmirolo ha mantenuto e rinnovato tutti i luoghi di aggregazione e promozione al fine di mantenere sempre vivo il paese con nuove opportunità di crescita per i cittadini.

- Sostenuto e privilegiato le associazioni sportive locali
 - o facilitando l'utilizzo degli spazi e impianti sportivi attraverso convenzioni dedicate
 - o attraverso misure straordinarie (es. bando associazioni sportive per ripresa attività post Covid)
 - o attraverso la condivisione di investimenti dedicati al miglioramento/rinnovo delle strutture
- Interventi di riqualificazione sugli impianti o nuovi servizi:
 - o rifacimento impianto luci sui campi di via Tazzoli e di via Rippa
 - o Nuovo impianto paddle
 - o Riqualificazione campo libero vicino al teatro con nuove strutture per calcio e basket
- Realizzazione nuova palestra scuola primaria di Marmirolo e progettazione riqualificazione campo esterno scuola secondaria

Grande attenzione è stata data alla cultura grande attenzione con particolare riguardo sia agli ambienti che alle iniziative. Rispetto agli ambienti si è proceduto con particolare attenzione al rinnovamento e riqualificazione della biblioteca di Marmirolo e dal 2023 hanno avuto inizio i lavori di restauro del teatro Nuovo con realizzazione degli impianti di antincendio a norma.

Il Teatro è stato ampiamente utilizzato e valorizzato da stagioni teatrali caratterizzate da una vasta partecipazione fino a quando è iniziato il restauro.

Il Teatro ha operato in stretta sinergia con biblioteca, sala civica la torre come un polo unico di "produzione" culturale. Rispetto alla biblioteca si è al contempo ampliata l'offerta con l'apertura di una sede a Pozzolo sul Mincio: le due sedi funzionano stabilmente con risultati crescenti nel prestito e nel promuovere iniziative come i gruppi di lettura e le attività con le scuole.

Rispetto alla scuola sono proseguiti gli interventi di adeguamento e miglioria dei plessi scolastici e in particolare sono stati completati tutti gli interventi di messa in sicurezza sismica e avviate opere di riqualificazione energetica:

- Sostituzione di tutti i serramenti della scuola secondaria di Marmirolo
- Sostituzione luci delle scuole primarie
- Riqualificazione scuola primaria di Pozzolo sul Mincio
- Interventi previsti dal progetto Territori Virtuosi

Il dialogo con la scuola è stato perseguito durante tutto il mandato interagendo con il personale docente e i dirigenti attraverso lo strumento del piano di diritto allo studio e attraverso altre misure e dotazioni rese disponibili alla scuola durante il periodo covid.

2.3.5.6 Per il patrimonio e i conti del comune

Le azioni svolte nel mandato sono state orientate da una visione strategica e dall'attenzione ai bisogni dei cittadini, delle associazioni e delle imprese senza al contempo trascurare una gestione attenta delle risorse e dei bilanci.

Gli amministratori del nuovo mandato troveranno un ente economicamente sano e assolutamente rispettoso delle indicazioni normative. A tal proposito si evidenziano i seguenti dati:

- E' stato garantito il regolare rispetto dei tempi di approvazione degli atti programmatori e in particolare costante approvazione nei termini dei bilanci di previsione;
- I bilanci sono sempre stati chiusi in equilibrio finanziario registrando sempre un avanzo di amministrazione;
- Rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori in quanto è stato mantenuto costantemente il l'Indicatore di tempestività dei pagamenti (art. 33 D.lgs. 14/03/2013) sotto lo zero;
- Stock dei debiti liquidi ed esigibili a fine anno è sempre stato mantenuto abbondantemente sotto il 5% del totale delle fatture pagate annualmente.
- Il Fondo Cassa è sempre stato mantenuto in attivo e non c'è mai stata la necessità di ricorrere all'anticipazione di cassa;
- Mantenimento dal 2016 delle aliquote imposte locali senza alcun incremento;

L'Amministrazione è stata particolarmente attiva nell'azione amministrativa e al contempo i nuovi amministratori troveranno un comune con un debito ridotto del 50% nel decennio.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.201.070	2.851.059	2.487.464	2.123.524	1.745.947	1.977.233
Popolazione residente	7948	7903	7844	7825	7830	7789
Rapporto tra residuo debito e popolazione	402,75	360,75	317,12	271,38	222,98	253,85

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.872.316,67	1.700.498,95	1.307.292,90	2.001.927,48	1.448.283,01
Popolazione Residente	7.777	7.742	7.691	7696	7.702
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente (debito medio per abitante)	240,75	219,65	169,98	260,12	188,04

2.3.5.7 Conclusioni

L'obiettivo di Uniamo Marmirolo era rendere Marmirolo una comunità viva e ricca di opportunità e tutte le

azioni perseguite hanno posto al centro questa volontà. Da un punto di vista dei risultati ottenuti e della situazione attuale del paese e delle frazioni possiamo dire che l'obiettivo è stato centrato.

Marmirolo attualmente si presenta:

- con popolazione stabile sebbene sia presente anche qui il persistente e preoccupante calo delle nascite;
- con molti interventi attuati dal pubblico e dai privati di rigenerazione urbana e contro l'abbandono e il degrado;
- con un numero stabile di attività commerciali, di botteghe nel centro come nella frazione;
- con la permanenza di tutti servizi essenziali per le famiglie – scuole, spazi sportivi, luoghi culturali come biblioteca e teatro, religiosi, sanitari – in una logica di prossimità;
- con attività produttive significative che hanno rioccupato spazi abbandonati e offrono occupazione costante;
- con una dinamica di crescita graduale dell'edificazione senza lo spreco inutile di suolo e al contrario con il mantenimento di aree verdi;
- con l'incremento di nuove opportunità turistiche a motivo della connessione con le direttrici principali (Ciclovía del Sole, Colline Moreniche ...)
- con una agricoltura di qualità particolarmente attenta alla preservazione del territorio e dell'ambiente.

Proprio il percorso svolto per la promozione del territorio attraverso la valorizzazione dei Prati Stabili ha fatto emergere il territorio di Marmirolo, di Marengo e Pozzolo sul Mincio come luogo di opportunità e con elementi caratterizzanti e qualificanti. Per questo l'Amministrazione si è impegnata per fondare l'Associazione "Prati Stabili della Valle del Mincio", una organizzazione condivisa con i comuni limitrofi e con le imprese **intervenire sul territorio con uno sguardo e una concretezza capace di integrare la persona all'ambiente.**

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Entrate:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
		ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	ACCERTATO	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributi	4.308.947,33	3.503.360,05	3.851.772,78	3.415.907,14	3.671.820,81	-14,79%
2	Trasferimenti correnti	460.752,01	924.589,85	624.301,97	615.810,69	586.942,30	27,39%
3	Entrate extratributarie	1.015.640,57	886.411,24	1.019.558,41	1.041.201,86	1.209.194,24	19,06%
4	Entrate in conto capitale	847.802,85	987.160,86	1.215.798,27	1.344.210,18	1.402.355,95	65,41%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	301.348,53	0,00	167.852,00	110.000,00	261.918,82	-13,08%
6	Accensione di prestiti	301.348,53	0,00	167.852,00	110.000,00	261.918,82	-13,08%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	787.391,05	782.770,47	822.820,75	802.538,53	786.814,08	-0,07%
		8.023.230,87	7.084.292,47	7.869.956,18	7.439.668,40	8.180.965,02	1,97%

Spese:

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
		IMPEGNATO	IMPEGNATO	IMPEGNATO	IMPEGNATO	IMPEGNATO	
1	Spese correnti	3.978.548,99	4.043.078,52	4.470.985,41	4.737.168,52	4.621.659,51	16,16%
2	Spese in conto capitale	1.830.384,63	1.174.411,11	1.402.903,66	906.603,43	1.962.311,05	7,21%
3	Spese per incremento di attività finanziarie	301.348,53	-	167.852,00	110.830,00	261.918,82	-13,08%
4	Rimborso di prestiti	406.265,46	173.282,87	525.543,70	115.365,42	115.563,36	-71,55%
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	787.391,05	782.770,47	822.820,75	802.538,53	786.814,08	-0,07%
		7.303.938,66	6.173.542,97	7.390.105,52	6.672.505,90	7.748.266,82	6,08%

Controllo pareggio partite di giro:

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	787.391,05	782.770,47	822.820,75	802.538,53	786.814,08	-0,07%
TITOLO 7 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	787.391,05	782.770,47	822.820,75	802.538,53	786.814,08	-0,07%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2.1 parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
FPV Entrata	101.190,56	122.437,37	151.380,01	126.214,15	127.278,51	25,78%
Avanzo applicato	67.718,34	137.393,39	644.016,48	339.212,34	350.350,55	417,36%
Entrate tit. 1, 2 e 3	5.785.339,91	5.314.361,14	5.495.633,16	5.072.919,69	5.467.957,35	-5,49%
spese tit. 1	3.978.548,99	4.043.078,52	4.470.985,41	4.737.168,52	4.621.659,51	16,16%
spese tit. 4	406.265,46	173.282,87	525.543,70	115.365,42	115.563,36	-71,55%
FPV Spesa	122.437,37	151.380,01	126.214,15	127.278,51	209.122,33	70,80%
Equilibrio di parte corrente	1.446.996,99	1.206.450,50	1.168.286,39	558.533,73	999.241,21	-30,94%

3.2.2 parte c/capitali del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI PARTE C/CAPITALI	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
FPV Entrata	1.129.274,93	945.155,14	937.139,06	1.619.777,57	2.218.169,14	96,42%
Avanzo applicato	855.060,02	413.657,84	870.762,78	557.104,62	996.673,40	16,56%
Entrate tit. 4, 5 e 6	1.450.499,91	987.160,86	1.551.502,27	1.564.210,18	1.926.193,59	32,80%
spese tit. 2	1.830.384,63	1.174.411,11	1.402.903,66	906.603,43	1.962.311,05	7,21%
spese tit. 3	301.348,53	-	167.852,00	110.830,00	261.918,82	-13,08%
FPV Spesa	945.155,14	937.139,06	1.619.777,57	2.218.169,14	2.013.236,13	113,01%
Equilibrio di parte c/capitali	357.946,56	234.423,67	168.870,88	505.489,80	903.570,13	152,43%

3.2.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

EQUILIBRI TOTALI	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
FPV Entrata	1.230.465,49	1.067.592,51	1.088.519,07	1.745.991,72	2.345.447,65	90,61%
Avanzo applicato	922.778,36	551.051,23	1.514.779,26	896.316,96	1.347.023,95	45,97%
Entrate tit. 1, 2 e 3	5.785.339,91	5.314.361,14	5.495.633,16	5.072.919,69	5.467.957,35	-5,49%
Entrate tit. 4, 5 e 6	1.450.499,91	987.160,86	1.551.502,27	1.564.210,18	1.926.193,59	32,80%
spese tit.. 1	3.978.548,99	4.043.078,52	4.470.985,41	4.737.168,52	4.621.659,51	16,16%
spese tit.. 2	1.830.384,63	1.174.411,11	1.402.903,66	906.603,43	1.962.311,05	7,21%
spese tit.. 3	301.348,53	-	167.852,00	110.830,00	261.918,82	-13,08%
spese tit. 4	406.265,46	173.282,87	525.543,70	115.365,42	115.563,36	-71,55%
FPV Spesa	1.067.592,51	1.088.519,07	1.745.991,72	2.345.447,65	2.222.358,46	108,17%
Equilibrio/Risultato totale di competenza	1.804.943,55	1.440.874,17	1.337.157,27	1.064.023,53	1.902.811,34	5,42%
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.2.4 Dettaglio degli equilibri di bilancio D.Lgs. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		2019	2020	2021	2022	2023
A Fondo pluriennale vincolato spese correnti	+	101.190,56	122.437,37	151.380,01	126.214,15	127.278,51
AA) Recupero disavanzo amm. Esercizi prec.	-	-	-	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 altri trasf. c/capitale iscritto in entrata	+					
B) Entrate titoli 1.00, 2.00, 3.00	+	5.785.339,91	5.314.361,14	5.495.633,16	5.072.919,69	5.467.957,35
- di cui per estinzione anticipata prestiti						
C) entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti da amm. puggliche	+	185.322,79	71.947,50	29.333,25	-	-
D) Spese titolo 1.00 – spese correnti	-	3.978.548,99	4.043.078,52	4.470.985,41	4.737.168,52	4.621.659,51
di cui spese non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione					75.000,00	170.000,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	-	122.437,37	151.380,01	126.214,15	127.278,51	209.122,33
E) Spese titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	-		100.145,65	100.000,00	-	31.468,06
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa. Titolo 2.04 altri trasferimenti in c/capitale	-	99.729,60	100.000,00			58.660,00
F1) Spese titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to mutui	-	406.265,46	173.282,87	525.543,70	115.365,42	115.563,36
di cui per estinzione anticipata prestiti			65.967,80	306.201,41		
F2) Fondo anticipazioni liquidità	-					
G) Somma finale (g=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.464.871,84	940.858,96	453.603,16	219.321,39	558.762,60

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti	+	67.718,34	137.393,39	644.016,48	339.212,34	350.350,55
di cui per estinzione anticipata prestiti			66.300,00	306.001,41		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di Legge	+	-	71.947,50	118.000,00	-	90.128,06
L) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specif. disposiz. di Legge o principi contabili	-	53.000,00	-	-	-	-
M) Entrate da accensione id prestiti a estinzione anticipata prestiti	+	-	-	-	-	-
Equilibrio di parte corrente O=G+H+I+L+M		1.479.590,18	1.150.199,85	1.215.619,64	558.533,73	999.241,21

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2019	2020	2021	2022	2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	855.060,02	413.657,84	870.762,78	557.104,62	996.673,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+	1.129.274,93	945.155,14	937.139,06	1.619.777,57	2.218.169,14
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 altri trasf. c/capitale iscritto in entrata	-					0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	1.450.499,91	987.160,86	1.551.502,27	1.564.210,18	1.926.193,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	185.322,79	71.947,50	29.333,25	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	71.947,50	118.000,00	0	90128,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	-	0,00	0,00	0,00	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-	301.348,53	0,00	167.852,00	110.000,00	261.918,82
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	53.000,00	0	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	1.830.384,63	1.174.411,11	1.402.903,66	906.603,43	1.962.311,05
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	-	945.155,14	937.139,06	1.619.777,57	2.218.169,14	2.013.236,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0	830	0
Y2) Fondo pluriennale vincolato spe spese tit. 3.01 - acquisizioni di attività finanziarie						
E) Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+		100.145,65	100.000,00		31468,06
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	99.729,60	100.000,00	0,00	0,00	58.660,00
EQUILIBRIO DI PARTE IN CONTO CAPITALI Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		325.353,37	290.674,32	121.537,63	505.489,80	903.570,13

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	+	0	0,00	0,00	0,00	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+	0	0,00	0,00	0,00	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	+	301.348,53	0,00	167.852,00	110.000,00	261.918,82
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	301.348,53	0,00	167.852,00	110.000,00	261.918,82
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.804.943,55	1.440.874,17	1.337.157,27	1.064.023,53	1.902.811,34

3.3.1 Gestione Complessiva del bilancio – risultati definitivi di gestione

	2019	2020	2021	2022	2023
avanzo anno precedente	2.095.490,69	3.195.002,58	4.294.394,87	3.755.151,58	2.901.781,81
avanzo anno precedente utilizzato sul bilancio in corso	922.778,36	551.051,23	1.514.779,26	896.316,96	1.347.023,95
avanzo residuo anno precedente non utilizzato	1.172.712,33	2.643.951,35	2.779.615,61	2.858.834,62	1.554.757,86
risultato di competenza	1.804.943,55	1.440.874,17	1.337.157,27	1.064.023,53	1.902.811,34
risultato gestione residui	217.346,70	209.569,35	-361.621,30	-1.021.076,34	69.687,54
avanzo di amministrazione	3.195.002,58	4.294.394,87	3.755.151,58	2.901.781,81	3.527.256,74

Determinazione risultato di esercizio per le annualità del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023
fondo cassa al 1 gennaio	3.201.078,37	3.208.839,71	3.924.504,38	3.640.100,55	4.389.907,80
A) RISCOSSIONI	6.941.228,34	6.419.390,99	6.697.420,37	7.261.807,72	7.002.686,51
B) RESIDUI ATTIVI	2.590.154,63	3.206.523,16	3.746.019,04	2.600.038,72	3.644.093,23
C) PAGAMENTI	6.933.467,00	5.703.726,32	6.981.824,20	6.512.000,47	6.871.927,95
D) RESIDUI PASSIVI	1.536.399,25	1.748.113,60	1.884.976,29	1.742.717,06	2.415.144,39
DIFFERENZA (A-C)	7.761,34	715.664,67	(284.403,83)	749.807,25	130.758,56
DIFFERENZA (B-D)	1.053.755,38	1.458.409,56	1.861.042,75	857.321,66	1.228.948,84
FPV	1.067.592,51	1.088.519,07	1.745.991,72	2.345.447,65	2.222.358,46
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	3.195.002,58	4.294.394,87	3.755.151,58	2.901.781,81	3.527.256,74

Dettaglio composizione del risultato di amministrazione per ciascun anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Accantonato	1.740.844,66	2.187.754,23	2.223.303,93	1.084.376,62	1.232.153,81
Vincolato	745.892,57	1.089.451,62	659.493,98	868.383,69	1.415.565,35
Per spese di investimento	66.799,19	0,00	10.515,28	97.500,00	0,00
Libero	641.466,16	1.017.189,02	861.838,39	851.521,50	879.537,58
Totale	3.195.002,58	4.294.394,87	3.755.151,58	2.901.781,81	3.527.256,74

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	3.208.839,71	3.924.504,38	3.640.100,55	4.389.907,80	4.520.666,36
Totale residui attivi finali	2.590.154,63	3.206.523,16	3.746.019,04	2.600.038,72	3.644.093,23
Totale residui passivi finali	1.536.399,25	1.748.113,60	1.884.976,29	1.742.717,06	2.415.144,39
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	122.437,37	151.380,01	126.214,15	127.278,51	209.122,33
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	945.155,14	937.139,06	1.619.777,57	2.218.169,14	2.013.236,13
Risultato di amministrazione	3.195.002,58	4.294.394,87	3.755.151,58	2.901.781,81	3.527.256,74
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Dettaglio applicazione avanzo sul bilancio di gestione finanziaria di ciascun anno del mandato

Utilizzo avanzo di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	17.000,00	145.000,00	75.000,00	170.000,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da Entrate vincolate o accantonate	67.718,34	54.093,39	193.015,07	264.212,34	180.350,55
Spese di investimento	855.060,02	413.657,84	870.762,78	557.104,62	996.673,40
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	66.300,00	306.001,41		
Totale	922.778,36	551.051,23	1.514.779,26	896.316,96	1.347.023,95

3.6.1 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato - 2019	a	b	c	d	e=(a+c-d)	Riportare f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - E. tributarie	664.723,00	19.667,14		40.408,81	624.314,19	604.647,05	1.050.764,33	1.655.411,38
Titolo 2 – trasferimenti correnti	10.060,03	3.114,13			10.060,03	6.945,90	30.520,00	37.465,90
Titolo 3 – E. Extra tributarie	148.931,14	74.371,58		6.987,01	141.944,13	67.572,55	115.883,22	183.455,77
Parziali titoli 1+2+3	823.714,17	97.152,85	0,00	47.395,82	776.318,35	679.165,50	1.197.167,55	1.876.333,05
Titolo 4 – In conto capitale	71.308,51	2.399,74		0,00	71.308,51	68.908,77	308.050,00	376.958,77
Titolo 5 - Entrate da rid. attività finanziarie	622.986,92	622.986,92			622.986,92	0,00	301.348,53	301.348,53
Titolo 6 - Accensione di prestiti	35.514,28	0,00			35.514,28	35.514,28		35.514,28
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	2.024,04	2.024,04			2.024,04	0,00		0,00
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6+9	1.555.547,92	724.563,55	0,00	47.395,82	1.508.152,10	783.588,55	1.806.566,08	2.590.154,63

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato - 2023	a	b	c	d	e=(a+c-d)	Riportare f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - E. tributarie	804.131,08	209.161,92		124.379,54	679.751,54	470.589,62	660.098,79	1.130.688,41
Titolo 2 – trasferimenti correnti	52.904,31	52.685,64		218,67	52.685,64	0,00	125.877,97	125.877,97
Titolo 3 – E. Extra tributarie	251.104,28	120.889,37		2.404,85	248.699,43	127.810,06	138.981,08	266.791,14
Parziali titoli 1+2+3	1.108.139,67	382.736,93	0,00	127.003,06	981.136,61	598.399,68	924.957,84	1.523.357,52
Titolo 4 – In conto capitale	1.370.987,94	351.833,41		7.220,94	1.363.767,00	1.011.933,59	726.013,69	1.737.947,28
Titolo 5 - Entrate da rid. attività finanziarie	110.000,00	0,00			110.000,00	110.000,00	261.918,82	371.918,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00			0,00	0,00		0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	10.911,11	41,50			10.911,11	10.869,61		10.869,61
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6+9	2.600.038,72	734.611,84	0,00	134.224,00	2.465.814,72	1.731.202,88	1.912.890,35	3.644.093,23

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagamenti	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato - 2019	a	b	c	d	e=(a+c-d)	Riportare f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	1.061.716,54	701.536,01		236.402,11	825.314,43	123.778,42	853.233,65	977.012,07
Titolo 2 - SPESE C/CAPITALI	184.280,55	120.334,43		24.622,74	159.657,81	39.323,38	383.522,40	422.845,78
Titolo 3 - Spese per increm.attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per c/terzi e partite di giro	184.673,02	65.106,26		3.717,67	180.955,35	115.849,09	20.692,31	136.541,40
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+6	1.430.670,11	886.976,70	0,00	264.742,52	1.165.927,59	278.950,89	1.257.448,36	1.536.399,25

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagamenti	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
ultimo anno del mandato - 2023	a	b	c	d	e=(a+c-d)	Riportare f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	1.230.441,02	907.861,32		159.708,89	1.070.732,13	162.870,81	1.017.042,29	1.179.913,10
Titolo 2 - SPESE C/CAPITALI	385.356,09	333.281,99		35.289,09	350.067,00	16.785,01	1.026.770,81	1.043.555,82
Titolo 3 - Spese per increm.attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per c/terzi e partite di giro	126.919,95	46.044,33		8.913,56	118.006,39	71.962,06	119.713,41	191.675,47
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+6	1.742.717,06	1.287.187,64	0,00	203.911,54	1.538.805,52	251.617,88	2.163.526,51	2.415.144,39

3.7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Analisi anzianità residui attivi al 31/12/2023

	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Titolo 1			365.158,00	105.431,62	660.098,79	1.130.688,41
Titolo 2					125.877,97	125.877,97
Titolo 3	469,30	6.209,25	61.698,78	59.432,73	138.981,08	266.791,14
Titolo 4			532.000,00	479.933,59	726.013,69	1.737.947,28
Titolo 5				110.000,00	261.918,82	371.918,82
Titolo 6						0,00
Titolo 7						0,00
Titolo 9		10.869,61				10.869,61
TOTALE	469,30	17.078,86	958.856,78	754.797,94	1.912.890,35	3.644.093,23

Analisi anzianità residui passivi al 31/12/2023

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	totale
Titolo 1	1.024,80		3.879,47	19.157,86	138.808,68	1.017.042,29	1.179.913,10
Titolo 2	4.957,69				11.827,32	1.026.770,81	1.043.555,82
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	31.899,81	1.000,00	29.783,40	2.585,01	6.693,84	119.713,41	191.675,47
TOTALE	37.882,30	1.000,00	33.662,87	21.742,87	157.329,84	2.163.526,51	2.415.144,39

3.7.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,91%	15,06%	19,79%	7,76%	16,37%

3.8 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2019	2020	2021	2022	2023
<p>Con la Legge di Bilancio 2019 (L.145/2019), in particolare con l'art. 1, cc. 819 e seguenti sono state depennate le regole che imponevano il rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 712 Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e di conseguenza, dal 01.01.2019, gli enti locali possono utilizzare sul bilancio il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto dei soli equilibri di bilancio</p>				

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

NESSUNO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

NESSUNA

3.9. Indebitamento

3.9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.872.316,67	1.700.498,95	1.307.292,90	2.001.927,48	1.448.283,01
Popolazione Residente	7.777	7.742	7.691	7696	7.702
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente (debito medio per abitante)	240,75	219,65	169,98	260,12	188,04

3.9.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	1,16%	1,03%	0,79%	0,72%	%0,89

3.10.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerato l'ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.10.2 Rilevazione flussi: nessun flusso originato da contratti di finanza derivata

3.11 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2019*

Anno 2019			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) A) CREDITI Vs. LO STATO ED ALTRE AMMI.NI		A) PATRIMONIO NETTO	
B) PUBBLICHE PER LA PARTECIPAIZONE AL		- Fondo di dotazione	1.607.033,49
A) FONDO DI DOTAZIONE		- Riserve	22.911.291,94
		- Risultato economico esercizio	569.961,00
		- Risultati economici esercizi precedenti	0,00
- Totale crediti vs. partecipanti (A)	0	- TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	25.088.286,43
A) B) IMMOBILIZZAZIONI		B) FONDI RISCHI E ONERI-	
- Immobilizzazioni immateriali	0	- TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	220.023,64
- Immobilizzazioni materiali	23.576.587,32	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
- Immobilizzazioni finanziarie	1.735.151,22	- TOTALE T.F.R. (C)	690,54
- TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25.311.738,54	D) DEBITI	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		- Debiti da finanziamento	1.878.488,09
- Rimanenze	0	- Debiti verso fornitori	919.070,58
- Crediti	645.762,76	- Debiti per trasferimenti e contributi	152.768,37
- Attività finanz. no immobilizzi	0	- Altri Debiti	458.388,88
- Totale disponibilità liquide	3.601.792,34	- TOTALE DEBITI (D)	3.408.715,92
E) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.247.555,10	E) RATEI E RISCONTI	
D) RATEI E RISCONTI		- Ratei passivi	78.018,60
F) TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0	- Risconti passivi	763.558,51
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	841.577,11
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.559.293,64	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	29.559.293,64
		CONTI D'ORDINE	
		- Impegni su esercizi futuri	2.798.014,38
	0,00	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.798.014,38

***Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.**

Anno 2023

Anno 2023			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMI.NI		A) PATRIMONIO NETTO	
B) PUBBLICHE PER LA PARTECIPAIZONE AL		- Fondo di dotazione	1.607.033,49
A) FONDO DI DOTAZIONE		- Riserve	23.055.763,45
		- Risultato economico esercizio	-521.122,45
- Totale crediti vs. partecipanti (A)	0	- Risultati economici esercizi precedenti	1.879.984,27
A) B) IMMOBILIZZAZIONI		- TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	26.021.658,76
- Immobilizzazioni immateriali	52.655,50	B) FONDI RISCHI E ONERI-	
		- TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	614.231,62
- Immobilizzazioni materiali	25.283.083,24	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
		- TOTALE T.F.R. (C)	0
- Immobilizzazioni finanziarie	2.513.181,45	D) DEBITI	
- TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.848.920,19	- Debiti da finanziamento	1.448.283,01
C) ATTIVO CIRCOLANTE		- Debiti verso fornitori	1.551.398,76
- Rimanenze	0	- Debiti per trasferimenti e contributi	283.751,03
- Crediti	2.214.910,95	- Altri Debiti	597.292,79
- Attività finanz. no immobilizzi	0	- TOTALE DEBITI (D)	3.880.725,59
- Totale disponibilità liquide	4.935.613,39	E) RATEI E RISCONTI	
E) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.150.524,34	- Ratei passivi	107.750,47
D) RATEI E RISCONTI		- Risconti passivi	4.375.078,09
F) TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.482.828,56
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	34.999.444,53	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	34.999.444,53
		CONTI D'ORDINE	
		- Impegni su esercizi futuri	4.040.707,92
	0,00	TOTALE CONTI D'ORDINE	4.040.707,92

3.12 Conto economico in sintesi

Anno 2019

2019	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
- Proventi Di tributi	3.602.659,85
- Proventi di fondi perequativi	706.287,48
- Proventi da trasferimenti e contributi	514.128,40
- Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi servizi pubblici	745.022,61
- Altri ricavi e proventi diversi	151.272,72
- Totale componenti positivi della gestione (A)	5.719.371,06
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	124.607,74
- Prestazioni di servizi	2.082.596,25
- utilizzo beni di terzi	4.485,39
- Trasferimenti e contributi	375.631,62
- Personale	1.124.323,61
- Ammortamenti e svalutazioni	1.640.274,78
- Accantonamenti per rischi	81.714,88
- Altri accantonamenti	17.348,98
- Oneri diversi di gestione	84.627,18
- Totale componenti negativi della gestione (B)	5.535.610,43
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	183.760,63
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
- proventi da partecipazioni	64.215,60
- Altri proventi finanziati	356,07
- Totale proventi finanziari	64.571,67
- Interessi ed altri oneri finanziari	46.063,13
- Totale oneri finanziari	46.063,13
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	18.508,54
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
- Totale rettifiche (D)	79.335,76
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
- proventi straordinari	482.257,33
- Totale proventi straordinari	482.257,33
- oneri straordinari	122.043,07
- Totale oneri straordinari	122.043,07
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	360.214,26
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	641.819,19
- Imposte	71.858,19
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	569.961,00

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2023

2023	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
- Proventi Di tributi	2.944.508,45
- Proventi di fondi perequativi	727.312,36
- Proventi da trasferimenti e contributi	623.132,58
- Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi servizi pubblici	650.551,61
- Altri ricavi e proventi diversi	203.948,12
- Totale componenti positivi della gestione (A)	5.149.453,12
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	125.884,82
- Prestazioni di servizi	2.506.522,29
- utilizzo beni di terzi	4.024,70
- Trasferimenti e contributi	433.815,11
- Personale	1.253.170,05
- Ammortamenti e svalutazioni	1.194.593,00
- Accantonamenti per rischi	350.000,00
- Altri accantonamenti	68.021,22
- Oneri diversi di gestione	114.394,67
- Totale componenti negativi della gestione (B)	6.050.425,86
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-900.972,74
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
- proventi da partecipazioni	134.526,24
- Altri proventi finanziati	1,47
- Totale proventi finanziari	134.527,71
- Interessi ed altri oneri finanziari	33.293,02
- Totale oneri finanziari	33.293,02
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	101.234,69
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
- Totale rettifiche (D)	-4,6
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
- proventi straordinari	413.288,00
- Totale proventi straordinari	413.288,00
- oneri straordinari	49.546,44
- Totale oneri straordinari	49.546,44
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	363.741,56
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-436.001,09
- Imposte	85.121,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-521.122,45

3.13 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Durante il mandato non sono stati rilevati debiti fuori bilancio

3.14. Spesa per il personale

3.14.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

*

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa Lorda Personale	1.224.618,74	1.203.799,74	1.231.375,25	1.384.384,41	1.380.597,59
Componenti a dedurre	110.736,04	110.999,06	132.586,18	229.526,08	206.392,83
Spesa Netta personale	1.113.882,70	1.092.800,68	10.980.789,07	1.154.858,33	1.174.204,76
Limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.242.618,95	1.242.618,95	1.242.618,95	1.242.618,95	1.242.618,95
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti (calcolata sulla spesa lorda di personale)	30,78%	29,77%	27,54%	29,22%	29,87%

3.14.2 Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa del Personale lorda	1.224.618,74	1.203.799,74	1.231.375,25	1.384.384,41	1.380.597,59
Spesa personale*	157,47	155,49	160,1	179,88	179,25

3.14.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Dipendenti al 31.12	31	31	31	33	32
Abitanti al 31.12	7777	7742	7691	7696	7702
Abitanti dipendenti	250,87	249,74	248,1	233,21	240,69

3.14.4 Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione:

SI, SONO STATI RISPETTATI

3.14.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
totale spesa annua lavoro flessibile	10.638,26	3.987,92	9.068,42	11.752,89	13.508,42
limite di spesa lavoro flessibile	15.905,94	15.905,94	15.905,94	15.905,94	15.905,94
Rispetto del limite	si	si	si	si	si

3.14.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

3.14.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Risorse decentrate	99.080,90	109.433,00	102.034,61	106.251,73	128.468,14*

*dato di costituzione

3.14.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente, negli anni di riferimento non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

4.1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Si ritiene opportuno comunque evidenziare che, nel corso del mandato, l'Ente è stato oggetto della seguente deliberazione della sezione regionale di controllo della Lombardia per violazione non grave e che non ha comportato addebiti:

- Deliberazione del 19/04/2023 della sezione regionale di controllo della Lombardia della Corte dei Conti (pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 6978 del 26/04/2023) con la quale veniva accertata la violazione per la non tempestiva compilazione e trasmissione della relazione-questionario dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2022-2024. Veniva invitata l'Amministrazione Comunale a conformarsi alle disposizioni dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n.266 disponendo la trasmissione della deliberazione al sindaco affinché ne informi l'assemblea e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente locale.

- **Attività giurisdizionale:** : indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

4.2. Rilievi dell'Organo di revisione

- L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

Parte V ORGANISMI CONTROLLATI

5.1. Organismi controllati:

L'ente non detiene il controllo su nessuna società ne organismo.

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

- NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

- NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

L'Ente non detiene la maggioranza dei voti, né esercita un controllo dominante su nessuna società

5.2 Organismi partecipati

Società Partecipate

Il Comune detiene partecipazioni dirette nelle sottoelencate società (dati aggiornati al 31/12/2023):

SOCIETA' PARTECIPATA	N. AZIONI POSSEDUTE	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	% SUL CAPITALE SOCIALE
S.I.E.M S.p.A.	18.936	9.468,00	1,89%
TEA S.p.A.	2721	704.739,00	0,96%
A.P.A.M. S.p.A.	146.250	46.800,00	1,03%
A.SE.P. SRL	n. 1 quota	239,00	0.0239%

Enti strumentali partecipati:

Il Comune partecipa ai sottoelencati enti strumentali: (dati aggiornati al 31/12/2023):

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	TIPO ENTE	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	% PARTECIPAZIONE
Consorzio Progetto Solidarietà – CO.PRO.SOL.	Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi sociali	NN.	La partecipazione è quantificata annualmente in base al numero degli abitanti di ciascun comune al 31/12 – ultima rilevazione 4,94%

5.3.1 Esternalizzazione dei servizi mediante affidamento in house providing a società partecipate in regime di controllo analogo

L'Ente esercita il **controllo analogo** sulla società partecipata **A.SE.P. SRL** (di cui possiede una quota minima pari allo 0,0239% del capitale sociale acquisita durante il mandato):

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 14/03/2023 è stato approvato lo schema di convenzione ex articolo 30 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 fra gli enti locali soci di società ASEP srl per la configurazione della società quale organismo dedicato per lo svolgimento di servizi di interesse generale nella competenza degli enti locali e la realizzazione di un controllo in comune sulla società partecipata in house-providing analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 14/03/2023 è stato approvato il regolamento per l'attuazione del controllo analogo sulla società ASEP srl partecipata dal comune di Marmirolo;

Elenco servi affidati in house providing attraverso società partecipata ASEP SPA (in controllo analogo):

- servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico presenti nel territorio del comune di marmirolo (delibera C.C. n. 14 del 28/03/2023);
- servizio di sgombero neve e di trattamento antighiaccio da eseguirsi sul territorio del comune marmirolo (delibera C.C. n. 49 del 26/10/2023);

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente? SI

5.3.2 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Il servizio di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani è stato affidato dal 01/01/2017, in seguito a gara d'appalto con l'individuazione del socio privato a Mantova Ambiente Srl (partecipate indiretta tramite TEA SpA. Il contratto ha durata decennale.

5.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

L'Ente, nel corso del mandato, non ha effettuato cessioni a terzi di società o partecipazioni in società

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Marmirolo sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lì, 22/03/2024

IL SINDACO
Dott. Paolo Galeotti
(documento firmato in formato digitale)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, data della firma digitale

L'organo di revisione economico finanziario
il Revisore Unico dei Conti
Dott. Walter Radice
(documento firmato in formato digitale)